



lega italiana  
per la lotta  
contro i tumori  
sezione di napoli

Rubrica del presidente	pag. 2
Dedicato ad un Amico	" 4
Campagna Nastro Rosa	" 8
L'angolo della lettura	" 10
Notizie dal mondo	" 11
Manifestazioni ed Eventi	" 13
News	" 22
Dai nostri Soci	23
Attività e Manifestazioni della Sezione	24

**Direttore Scientifico:**

Renato Cimino

**Direttore Responsabile:**

Maurizio Montella

**Consiglio Direttivo:**

Adolfo Gallipoli D'Errico · Presidente

Maurizio Montella · Vice Presidente

Gaetano Altieri

Annalisa De Paola

Giuseppe Del Barone

Loredana Gilliberti Incaglia

Renato Mandile

Angelo Antonio Mastro

Donato Zarrilli

Francesco Claudio · Presidente Emerito

**Collegio dei Revisori:**

Rosario Mazzitelli · Presidente

Antonio Basso,

Armando Carotenuto

**Segreteria di Redazione:**

Giuseppe Illiano

Anna Pastore

Alessandra Trocino

Maria Luigia Mazzone

**Direzione, redazione, amministrazione:**

Lega Italiana Lotta contro i Tumori

Via M. Semmola · 80131 Napoli

Tel. 081 5465880

Fax 081 5466888

Autorizz. Trib. di Napoli n. 3439 del 26-9-85

**Fotocomposizione e Stampa:**

ORPI s.r.l. · Napoli · Via Coriolano 7 bis

Per le immagini di cui, nonostante le ricerche eseguite, non è stato possibile rintracciare gli aventi diritto, l'editore si dichiara pienamente disponibile ad assolvere i propri doveri.

# Editoriale

La copertina di questo numero di Obiettivo Vita è dedicata alla Campagna "Nastro Rosa", campagna di informazione e visite gratuite presso gli ambulatori della Lega, che da vari anni, in ottobre, viene promossa dalla Lega Tumori per favorire la prevenzione del cancro del seno attraverso l'anticipazione diagnostica. Per tale motivo pubblichiamo anche a pag.8 e pag.9 due brevi articoli dedicati al cancro della mammella, mentre la maggior parte di questo numero rende conto delle manifestazioni del primo semestre.

Il tumore della mammella rappresenta la neoplasia più frequente per le donne sia in Europa che negli Stati Uniti; è una malattia multifattoriale in cui elementi endogeni, genetici e ormonali si intrecciano con quelli ambientali.

Si tratta certamente di uno dei tumori per cui più si è fatto in termini sia di anticipazione diagnostica e di screening mammografico, sia di miglioramento dei protocolli terapeutici. Il tumore della mammella, una malattia che fino a 30 anni fa veniva trattata con interventi demolitivi devastanti e che nella maggior parte dei casi portava alla morte, è oggi sempre più guaribile, soprattutto se scoperto precocemente: una neoplasia in stadio iniziale ha una probabilità di guarigione superiore al 90%, con effetti minimi dal punto di vista estetico.

Tale risultato è dovuto in primo luogo alla diffusione e all'efficacia della diagnosi precoce. Le prime campagne di sensibilizzazione sull'importanza della diagnosi precoce hanno infatti riguardato proprio questa neoplasia. Negli ultimi 30-40 anni si è così assistito ad un cambiamento culturale senza precedenti: le donne hanno pian piano abbandonato i timori legati alla possibilità di scoprirsi affette da un male terribile e hanno invece capito che la diagnosi precoce offriva loro la possibilità di debellare il nemico sul nascere. Il loro comportamento è stato di esempio per tutta la popolazione che ha imparato gradualmente a considerare il cancro non più con terrore e fatalismo, ma con la volontà di combatterlo e di guarire.

Grazie all'introduzione della mammografia e dell'ecografia, ma soprattutto grazie all'atteggiamento positivo e combattivo delle donne nei confronti della lotta al tumore del seno (che è cresciuto di pari passo al miglioramento delle cure, sempre meno aggressive e più rispettose dell'integrità del corpo femminile), è stato possibile salvare la vita di migliaia di donne.

Per saperne di più ti invitiamo a visitare sia il nostro sito

[www.legatumorinapoli.it](http://www.legatumorinapoli.it) che il sito [www.nastrososa.it](http://www.nastrososa.it)

**Maurizio Montella**

## Sezione di Napoli attività 2004

Nei primi sei mesi dell'anno l'impegno della Sezione di Napoli della Lega Italiana Tumori è andato crescendo con presenza quasi giornaliera nell'ambito di importanti incontri, manifestazioni scientifiche, di solidarietà e grandi eventi. Si percepisce, grazie al continuo e generoso lavoro di tanti soci e simpatizzanti che l'Associazione gode nell'opinione pubblica di rispetto e simpatia per il grande lavoro che svolge nell'ambito delle Associazioni oncologiche di volontariato.

A tal proposito ritengo doveroso ringraziare la Consulta Femminile e l'Associazione Donna come Prima per l'impegno profuso nonché la delegazione di Capri per gli ulteriori successi e la nascente delegazione di Ischia che sta sviluppando un cospicuo lavoro sia con le Istituzioni locali che con gli attivi simpatizzanti dell'Isola Verde.

Alla fine del supplemento troverete la ricca e dettagliata attività che la

Sezione di Napoli ha svolto nei primi sei mesi dell'anno 2005 ed anche se tante sono state le manifestazioni importanti quella che a mio avviso ha contraddistinto particolarmente questo periodo è stato l'incontro privato che la Lega Italiana Tumori ha avuto il 10 marzo u.s. con il Presidente del Consiglio on.le Silvio Berlusconi presso Palazzo Chigi a Roma. Si è trattato di un lungo incontro, durato circa 1 ora, a cui hanno partecipato per la Lega Tumori il Presidente Nazionale prof. Francesco Schittulli con tutto il Consiglio Direttivo, i Coordinatori Regionali ed alcuni Presidenti Sezionali tra cui il sottoscritto.

Erano presenti, inoltre, il Ministro della Salute prof. Girolamo Sirchia, un rappresentante del Ministero delle Politiche Agricole in rappresentanza del Ministro Gianni Alemanno impegnato a Bruxelles e l'artista Antonella Clerici quale testimonial della Lega Tumori per l'anno 2005.

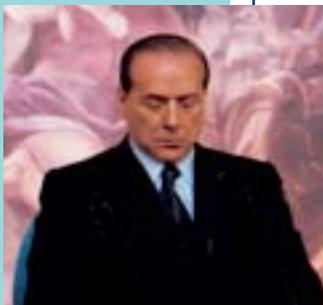
L'incontro è stato molto cordiale ed

un momento particolarmente toccante è stato il passaggio che il Presidente Berlusconi ha dedicato alla "prevenzione oncologica" confermando ai presenti che era vivo grazie alla prevenzione. Al lungo incontro è seguito, sempre alla presenza del Presidente Berlusconi, la conferenza stampa di presentazione della Settimana Nazionale della Prevenzione Oncologica 2005 e la visita ai camper allestiti per l'occasione dalla Lega Tumori nella piazza Colonna, antistante Palazzo Chigi.

Il Presidente Berlusconi e i Ministri Sirchia e Alemanno ci hanno fatto pervenire dei messaggi per congratularsi con la nostra Associazione in merito al lavoro svolto soprattutto nel campo dell'informazione e della prevenzione oncologica; per problemi di spazio riprodurrò integralmente la lettera del Presidente Berlusconi ed ampi tratti dei messaggi giunti dai Ministri Sirchia e Alemanno.

**Adolfo Gallipoli D'Errico**

### IL VOSTRO GRANDE MERITO: "AVER DIFFUSO LA CULTURA DELLA PREVENZIONE TRA GLI ITALIANI"



**Silvio Berlusconi**

*Cari amici della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori, è sotto gli occhi di tutti uno dei Vostri principali meriti, quello di aver diffuso tra gli italiani un'informazione approfondita su una delle più diffuse malattie, sulla sua prevenzione, sulla sua cura.*

*E' opinione comune che, se oggi più della metà dei casi di tumore viene risolta, lo si debba anche al lavoro svolto dalla vostra Associazione.*

*Per questo credo si debba condividere il parere di chi ritiene che con un rafforzamento della campagna di comunicazione sulla prevenzione e sugli stili di vita che proteggono la salute si potranno raggiungere risultati ancora migliori.*

*Mi unisco quindi anch'io a coloro che auspicano che i media e le televisioni, amplifichino il Vostro messaggio di speranza.*

*Mi piace anche ricordare che la Vostra Associazione rappresenta uno dei migliori esempi di sussidiarietà.*

*Uomini del mondo scientifico e accademico, cittadini di buona volontà e persone provate dall'aver attraversato questa dolorosa esperienza, hanno saputo organizzarsi in un'Associazione che assicura a tutti gli italiani un vero servizio pubblico. Un esempio di società più libera, che favorisce la solidarietà tra i cittadini senza attendere che sia lo Stato a dover necessariamente intervenire.*

*Anche per questo complimenti cordialissimi e buon lavoro!*

### PROMUOVERE STILI DI VITA SALUTARI:

#### “PREZIOSO IL LAVORO DELLA LEGA ITALIANA TUMORI”



Girolamo Sirchia

Ogni anno nel nostro Paese più di 270mila cittadini e le loro famiglie si trovano ad affrontare la terribile esperienza del cancro.

Fortunatamente da malattia sicuramente incurabile quale era una volta, oggi, grazie ai continui progressi della ricerca e agli avanzati protocolli medici, chirurgici e diagnostici e al miglioramento dell'assistenza oncologica, è divenuta sempre più trattabile, con una speranza di guarigione arrivata quasi alla metà dei casi.

Il Ministero della Salute è fortemente impegnato sul fronte dell'oncologia e lo ha posto come obiettivo prioritario del Piano Sanitario Nazionale 2003-2005.

In questo contesto, particolare attenzione è stata riservata alla prevenzione primaria e secondaria, posta al centro di campagne di comunicazione, iniziative istituzionali, proposte legislative.

Promuovere nelle persone la “cultura della prevenzione”, spingerle, attraverso una corretta informazione - e in questo ambito l'opera svolta dalla Lega Italiana Tumori rappresenta un prezioso aiuto - a sottoporsi a controlli preventivi periodici che permettono di formulare diagnosi precoci, significa salvare loro la vita.

La “Settimana Nazionale della Prevenzione”, nata come evoluzione della “Giornata della Prevenzione” e giunta quest'anno alla II edizione, costituisce un importante strumento per contribuire a sensibilizzare i cittadini, attraverso le molteplici iniziative messe in campo, sulla necessità di fare prevenzione con particolare attenzione agli stili di vita salutari.

La prevenzione attiva, rispetto ai tradizionali interventi di prevenzione, si pone in un'ottica di promozione e di adesione consapevole da parte del cittadino.

La lotta contro il cancro va condotta a tutto campo ed in tal senso, il contributo fornito dalla Lega Italiana Tumori da sempre impegnata nell'assistenza, anche sotto il profilo psicologico, a coloro che vengono colpiti dalla malattia e nell'organizzazione di iniziative per sensibilizzare i cittadini sull'importanza della prevenzione, rappresenta un valore aggiunto.

### LA SALUTE È IL VERO INVESTIMENTO

#### “GRAZIE ALLA LEGA ITALIANA TUMORI CHE SI DEDICA CON EFFICACIA ED ENTUSIASMO ALLA SETTIMANA NAZIONALE DELLA PREVENZIONE ONCOLOGICA”



Gianni Alemanno

E' in costante aumento l'attenzione di un numero sempre maggiore di italiani per il raggiungimento di uno stato di benessere.

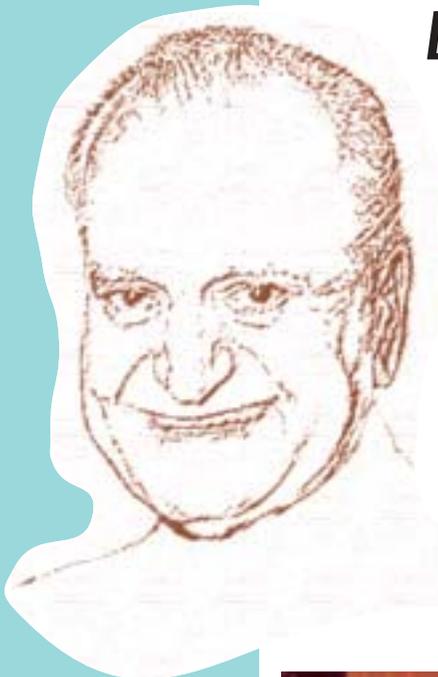
Seguire qualche semplice regola nutrizionale può essere sufficiente a mettere in atto quelle misure necessarie a tutelare la nostra salute e prevenire l'insorgere di patologie importanti.

Una buona alimentazione è fondamentale e non può prescindere dal consumo regolare degli alimenti propri della dieta mediterranea; medici, ricercatori, nutrizionisti e sportivi di tutto il mondo hanno riconosciuto la validità della dieta mediterranea.

La salute è il nostro bene più prezioso e mantenerla dipende anche da noi.

Può essere importante giocare d'anticipo: un corretto stile di vita, un maggior ricorso alla diagnosi precoce e una nuova cultura dell'alimentazione sono strumenti essenziali per riuscire a vincere anche patologie importanti come i tumori.

## Giovanni D'Errico gli amici lo ricordano ad un anno dalla sua scomparsa



**L**unedì 6 giugno presso l'Albergo Vesuvio di Napoli la Lega Italiana Tumori ha ritenuto doveroso ricordare la figura di Giovanni D'Errico ad un anno dalla sua scomparsa attraverso le testimonianze di alcuni fraterni amici che ne hanno tracciato gli aspetti più salienti della sua vita professionale e familiare.

Durante l'incontro la Sezione di Napoli ha presentato in anteprima quello che per Giovanni D'Errico era diventato il "sogno" degli ultimi anni della sua vita: elaborare un volume che facesse conoscere ai Soci ed ai tantissimi simpatizzanti la lunga e gloriosa storia della nostra Associazione.

Ringrazio dal più profondo del cuore, anche a nome della mia famiglia, tutti gli amici che hanno portato il loro contributo, il dr. Massimo Milone per la bella e familiare moderazione ed il prof. Antonio Portolano giunto di proposito da Roma che ci ha donato poche pagine scritte per l'amico con la mente ed il cuore.

Lo spazio è tiranno e, pertanto, ci riserviamo di pubblicare successivamente il ricordo degli altri amici intervenuti.

**Adolfo Gallipoli D'Errico**

**Massimo Milone**

**H**o ritrovato un vecchio block notes, ero un giovane cronista, appena assunto in Rai, era il '79. Il TG1 mi aveva chiesto una intervista con Giovanni D'Errico.

Era stato senatore, era un chirurgo famoso nonché presidente della Lega Italiana Tumori. Con Veronesi al nord, era il volto della ricerca e della prevenzione in oncologia nel sud.

Volevo chiedergli qualcosa di originale.

Ricevendomi al Pascale mi anticipo', severo. Caro Milone, mi disse, io medico e lei giornalista, abbiamo qualcosa in comune. Dobbiamo ricordarci sempre l'essenza delle nostre professioni. Essere ausiliari della democrazia. Il giornalista con la ricerca della verità'. Il medico con la missione verso il paziente.

Attaccai l'intervista e gli chiesi, professore D'Errico, che cosa significa solidarietà?

Per un medico, mi disse, un dovere imprescindibile. Un servizio alla collettività che non ha colore.

Ad un anno dalla scomparsa del professore Giovanni D'Errico, accoglien-



Adolfo Gallipoli D'Errico con Francesco Schitulli

do, con piacere, l'invito del professore Adolfo Gallipoli D'Errico a moderare, questo omaggio, mi piace ricordare così questo maestro di chirurgia e di vita.

Stasera saranno ricordati il suo rigore morale, quella sua apparente severità, quel suo volto da attore da mille oscar, quella sua voce che sapeva pesare le parole importanti, quella sua voglia di sorridere quando c'era festa (in particolare per gli altri) nella donazione e nella gratuita, quella sua autorevolezza, la sua convinzione a puntare tutto nella ricerca e nella pre-



Annie Arcidiacono con Maria D'Errico

venzione.

Insomma quella scienza dal volto umano che ha fatto dire a tutti, alla sua scomparsa, Napoli ha perso un protagonista. Protagonista, consentitemi, di una azione civile per la città, il Mezzogiorno, il paese, in particolare con il lavoro della Lega Italiana Tumori, che oggi appare facile e di successo mediatico, ma trenta anni fa e' stato un lavoro da vero pioniere. Tanta strada e' stata fatta, tanta rimane da fare. Stasera si alterneranno maestri ed allievi, amici ed esperti, istituzioni e volontariato. Il paese

Alcuni amici durante il loro intervento



appare stressato dalla conflittualità politica, il sistema Italia ha bisogno di una mobilitazione delle coscienze, in parallelo la voglia di partecipazione e di cittadinanza devono essere rivitalizzate. C'è esigenza di una classe dirigente attrezzata sul piano morale, culturale, professionale, politico, a reggere le sfide del futuro. La memoria di uomini come D'Errico (già senatore, chirurgo con 40 mila interventi alle spalle, premio Cervi per la medicina, premio Ruggero Il Normanno per le scienze, presidente della Lega Italiana per i Tumori, medaglia d'oro al merito per la sanità pubblica) possono darci una mano, recuperando la nostra tradizione migliore, i nostri migliori ideali, quella tensione morale che ha contraddistinto una generazione di professionisti a Napoli e nel paese. D'Errico, quel giorno lontano dell'intervista, al Pascale, mi disse. " Si e' sempre piu distaccati, apatici, di fronte al mondo che bussa alle porte della nostra casa ben protetta ed isolata".

Un illustre medico, un grande uomo.

## UNA VITA IN UN RICORDO

Antonio Portolano

Quando nel tardo pomeriggio del 6 giugno mi accingevo ad entrare nell'Hotel Vesuvio, per quella che era stata prevista e organizzata non come una cerimonia celebrativa, ma come un momento di ricordo familiare ed affettuoso, i miei sentimenti erano uno strano miscuglio di distesa serenità e di nostalgica tristezza. E mi sembrava che i saloni dell'Hotel, con la loro eleganza, mai pretenziosa, ma sempre soffusa di raffinata compostezza, quei saloni dove ero stato tante volte, magari per dire versi miei e altrui, respirassero un'atmosfera di riunione familiare, di quelle riunioni nelle quali c'è un sereno trasmettersi di pensieri e ricordi, sull'onda piacevole di un conversare amicale.

Era un anno che Giovanni D'Errico aveva concluso il suo itinerario terreno, un itinerario punteggiato ininterrottamente di impegni e realizzazioni, costellato coraggiosamente di battaglie e vittorie, contrassegnato instancabilmente di sforzi e fatiche, in un costante puntuale cammino verso un'unica meta, il bene degli altri.

Avevo negli occhi e nel cuore la sua immagine serena, composta, sempre paternamente sorridente, sempre equilibrata, sempre puntigliosamente e rigorosamente tesa al raggiungimento di risultati concreti.

E di quella immagine mi appagavo.

Tra l'altro l'avevo davanti agli occhi in una circostanza nella quale lui, il grande chirurgo oncologo, amicalmente ed affettuosamente si impegnava, si fa per dire, in un banalissimo, quasi

risibile intervento, di due minuti, sul mio piccolo Francesco neonato, riuscendo in quei pochi istanti a dare a me la serenità e a strappare un sorriso al bambino, quel bambino per il quale altri avevano proposto, anzi decretato, un rischioso intervento in anestesia totale.

E mi appagavo perché del professionista, dell'uomo, del cittadino, coglievo la mirabile sintesi umana.

Poi sul podio si sono avvicendati, guidati dalla voce sapiente di Massimo Milone, che costantemente faceva vibrare non tanto e non soltanto le corde della sua professionalità, quanto quelle del ricordo affettuoso ed amichevole, personaggi illustri, che hanno raccontato, meglio, hanno rivissuto e fatto rivivere a noi la lunga, appassionata e appassionante vicenda esistenziale di Giovanni D'Errico.

E lo hanno fatto attraverso la lente luminosissima della loro amicizia fraterna e devota insieme, facendo risplendere agli occhi di noi tutti le mille convergenti e coerenti sfaccettature del personaggio.

Il palpito vibrante di commozione che spezzava, di tanto in tanto, la voce di Francesco Claudio, faceva materializzare ai nostri occhi la figura del Maestro che Giovanni D'Errico fu per tanti. Quando Claudio ricordava con insistenza il gruppo, il team, di quelli che erano i giovani, allora, collaboratori ed allievi più vicini al Maestro, chi ascoltava capiva anche che a legare quei giovani tra di loro e il gruppo al Maestro, non era soltanto l'autorevolezza magistrale dell'uomo D'Errico, ma anche la carica di affettuosa umanità che quotidianamente egli spendeva nella attività di docente e formatore.

E quando Giuseppe del Barone, che in quella sede prendeva la parola non

tanto come Presidente dell'Ordine dei Medici della Provincia di Napoli e come consigliere della Lega Tumori, quanto nell'incancellabile veste di amico fraterno di Giovanni D'Errico, faceva vibrare le corde della sua oratoria appassionata, chi lo ascoltava sentiva, in qualche passaggio di spontanea vivacità, la cordialità che aveva legato i due uomini, impegnati sul fronte comune della lotta per il progresso della medicina e per il benessere dei malati. E lo stesso profondo impegno vibrava nelle parole di Mario Santangelo, che ha raccolto sulle sue spalle capaci di studioso e allievo di un altro maestro della scuola medica napoletana, Giuseppe Zannini, l'onore e l'onere della Direzione Generale dell'Istituto Tumori di Napoli.

E poi hanno voluto farsi ascoltare le voci di coloro che con Giovanni D'Errico avevano condiviso non solo l'impegno instancabile nel campo professionale ma anche la militanza attiva nella vita politica, da Giuseppe Petrella, che proveniva dalla scuola chirurgica di Francesco Mazzeo ma a D'Errico fu sempre vicino familiarmente e politicamente, a Francesco De Lorenzo, che con la famiglia D'Errico visse sempre un legame di profonda e sincera affettuosità, ed a Raffaele Calabrò, col quale il legame di amicizia era nato attraverso il tramite del suocero, il grande amico Vittorio Perrone. E quando ha preso la parola Dino Di Palma, che pur tra le non facili responsabilità di Presidente della Provincia di Napoli, non dimentica il suo impegno di medico di famiglia in un quartiere difficile di Napoli, si è capito perché Giovanni D'Errico lo ha sempre stimato sia come politico che come medico. Dino Di Palma,

che oggi spende tempo ed energie nella vicinanza alla sezione napoletana della Lega contro i Tumori, ha ricordato quanta attenzione D'Errico poneva al discorso della prevenzione, anticipando una strategia di lotta che sarebbe risultata in seguito vincente, ma che all'epoca aveva ben poco spazio nei protocolli terapeutici, tant'è che il vocabolo "prevenzione" bisognava cercarlo più nei dizionari che nella pratica medica quotidiana. E quando qualcuno dei compagni dell'avventura politica ricordava che qualcuna delle sue battaglie politiche D'Errico non la vinse, mi veniva fatto di pensare, con rimpianto, che chi ci aveva rimesso non era stato certamente lui, quanto piuttosto il nostro paese, che di uomini onesti come lui aveva certamente bisogno.

Ma le voci più commosse e appassionate che si sono sentite sono state forse quelle degli amici che hanno condiviso con lui l'impegno umano del volontariato, a cominciare da

Silvio Arcidiacono che dopo trent'anni di amicizia e collaborazione con D'Errico, trent'anni nei quali D'Errico non mancò mai di apprezzare la calma, la coerenza, la professionalità con le quali dava significato alla sua presenza operosa negli uffici della Sede Centrale, oggi svolge con adamantina continuità la funzione di Direttore Generale della Lega Nazionale Tumori.

In egual misura Giovanni D'Errico si è avvalso della collaborazione di Maurizio Montella che con lui condivide in maniera assidua l'esperienza della Sezione di Napoli.

E se finora mi è parso di poter ricondurre i personaggi che prendevano la parola a varie categorie di quella grande forza che è l'amicizia, mi ritrovo ora a ricordare qualcuno che non è, per così dire, incasellabile, perché è amico e basta, amico di sempre e per sempre, come Amelia Cortese Ardias, che con Guido ha sempre rappresentato un punto di riferimento



da sn. : Massimo Milone, Adolfo Gallipoli D'Errico, Pino Petrella



In prima fila da sn. : Dino Di Palma, Pino Petrella, Peppino Del Barone, Raffaele Calabrò, Mario Santangelo, Silvio Arcidiacono, Gianni Conte

nella vita politica di D'Errico, e non solo in quella, o come Michele Di Gianni, che con la sua Teresa è stato vicino a Giovanni e Maria, in una specularità di affetti familiari che dal legame dell'amicizia ascendeva a quello della fratellanza. Quando Michele Di Gianni, nella sua oratoria schietta e appassionata, ha fatto riecheggiare la voce napoletanissima della domestica caprese che con ansia gioiosa salutava l'arrivo del senatore, ho rivisto la cordialità di rapporti che D'Errico sapeva istituire con tutti, quale che fosse il grado della loro collocazione nella scala sociale.

L'ultima voce che m'è rimasta nel ricordo di quella serata è stata una voce diversa, e diversa non solo per la profondità e l'ampiezza del suo bagaglio di doti artistiche, ma anche per la devozione commossa che in essa vibrava. Quando Gianni Conte, un giovane amico al quale D'Errico era legato da tanto affetto quanto stima, ha intonato, sulle note di un piano suonato con passione e competenza, qualche melodia napoletana, io ho rivisto il sorriso meditativo di Giovanni D'Errico e m'è parso di vederlo in raccolto ascolto, come per godersi ancora una volta la bravura del giovane amico.

Gianni Conte ha parlato di D'Errico come di un padre: ed in questo rapporto che legava tanto intimamente lo studioso di fama mondiale, lo scienziato illustre, il responsabile di altissime cariche ospedaliere al giova-

ne artista, chi ascoltava ha potuto cogliere ancora una volta la grandezza e l'umiltà umana di un uomo che attraverso la gloria e le responsabilità non aveva perduto la sua identità.

Con la melodia appassionata di Gianni Conte la sequenza affettuosa dei ricordi per l'amico D'Errico si era conclusa, ma io sentivo ancora echeggiare nella mia mente immagini parole, sensazioni, come accade quando la scomparsa di una persona non lascia, come banalmente si suol dire, un vuoto, ma lascia un tumulto di reminiscenze incalzanti. E questo accade quando chi ha concluso il suo percorso terreno non è stato soltanto un viandante di passaggio nel cammino impervio della vita, ma su quello stesso cammino ha lasciato orme che né il tempo né il silenzio riusciranno a cancellare. D'Errico, se posso usare qualche espressione solo apparentemente trita, dove agiva ed operava lasciava il segno, con la forza della sua personalità umana, con il rigore incisivo della sua professionalità scientifica, con la costanza della sua metodologia di insegnamento e di azione. E così accadeva che nella sala operatoria, come testimoniano i suoi allievi poi diventati amici, sapeva coniugare la tensione verso il sofferente da salvare con la preoccupazione di formare chi con lui in quel momento cooperava. Ma allo stesso modo anche le occasioni più serene e sorridenti lo vedevano partecipe e protagonista, nella prospettiva di un vivere insieme, di una condivisione

della quotidianità esistenziale che costantemente illuminava il suo sorriso.

Oggi sulla poltrona, difficile e scomoda, di Presidente Nazionale della Lega Italiana Tumori siede Francesco Schittulli, che D'Errico ha sempre considerato il suo successore naturale, perché in lui riponeva tutta la sua fiducia, non solo per quelle doti di competenza professionale che egli ben conosceva ma anche per l'entusiasmo e la ferrea volontà con la quale si impegnava, e certamente si impegnerà, nelle tante necessarie battaglie che debbono assicurare il rilancio e l'affermazione della Lega Tumori, un'affermazione che non è fine a se stessa, ma guarda a quel benessere e sollievo dei malati e dei sofferenti che di D'Errico erano la ragione di vita.

Adolfo Gallipoli D'Errico, ha voluto alla fine ringraziare tutti gli intervenuti, mentre scorrevano sullo schermo le immagini, non oleografiche e non solenni, ma intime e familiari, di taluni momenti significativi della vita di Giovanni D'Errico. Ma io credo che siamo noi a dover ringraziare lui per aver promosso e realizzato una occasione che ci ha consentito di ritrovarci insieme intorno a lui, alla cara Maria, e soprattutto intorno al ricordo e all'immagine incancellabile di un uomo buono.



Gianni Conte interviene dedicando a Giovanni D'Errico una delle canzoni napoletane che più amava: sullo sfondo il tavolo della presidenza con Massimo Milone e Francesco Schittulli; alle loro spalle alcuni momenti significativi della vita di Giovanni D'Errico.



La Sala Scarlatti dell'Albergo Vesuvio affollata da tanti amici

## Cambiamenti positivi nel ritardo diagnostico del cancro della mammella nel Sud Italia

Per ritardo della diagnosi del cancro della mammella s'intende una posticipazione dell'individuazione del tumore (e quindi del trattamento opportuno) di almeno sei mesi. La diagnosi tardiva del cancro della mammella è molto più frequente nelle donne che con termine anglosassone vengono definite "medically underserved", vale a dire che presentano livello sociale e d'istruzione basso e/o residenza in zone rurale e decentrate. Le donne con diagnosi tardiva del cancro della mammella hanno un sopravvivenza più corta rispetto alle donne con diagnosi tempestiva.

In America il ritardo nella diagnosi dipende in parte dalla razza: sono le donne ispaniche, nere, cinesi, ecc., ad avere una diagnosi tardiva mentre in Europa tale fenomeno dipende principalmente dalla dislocazione geografica, essendo più frequente nelle nazioni europee del sud e nell'Europa orientale.

Il ritardo della diagnosi dipende da una serie di variabili in parte legate alla donna, in parte dovute al medico che effettua i controlli ed in parte dovute all'efficienza del sistema sanitario nel suo complesso. La diffusione e la partecipazione alle campagne di screening assume inoltre notevole rilevanza.

In Europa negli ultimi 20/30 anni si è assistito ad un progressivo aumento dei cancri diagnosticati in fase iniziale anche grazie al programma "Europa Contro il Cancro", progetto dell'Unione Europea che aveva il fine di ridurre la mortalità per tumore all'inizio del XXI secolo attraverso forti investimenti in interventi preventivi e nella campagne di educazione alla

salute e di informazione. Tale programma ha pertanto contribuito ad una progressiva diminuzione dei casi diagnosticati in fase avanzata. Nell'Istituto Tumori di Napoli, ad esempio, che ricovera oltre 600 casi di nuovi tumori della mammella all'anno, il numero dei casi T3-T4 è passato dal 15.5% del periodo 1989-1991 al 3% del periodo 1996-1999. Inoltre anche i casi in T2 sono passati nello stesso periodo dal 29 al 26%. Viceversa i tumori di piccoli dimensioni diagnosticati in TI e in situ sono aumentati passando dal 55% al 70% nello stesso periodo. Dal 2000, inoltre, la Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori ha rafforzato la sua attività nella prevenzione del cancro della mammella lanciando la campagna nastro rosa che nel mese di ottobre promuove visite e controlli gratuiti presso gli ambulatori della Lega. Dal 2000 al 2003 i dati evidenziano un ulteriore miglioramento, con i tumori in T3-T4 che scendono al 2%, mentre i T2 si stabilizzano al 27% ed i T1 aumentano al 71%.

Tali risultati confermano la sensazione diffusa che in Italia ci sia stato un forte incremento dell'anticipazione diagnostica per il cancro della mammella. Al Nord l'incremento è dovuto principalmente all'efficacia dello screening mammografico, mentre al Sud è principalmente dovuto ad un diverso atteggiamento delle donne nelle classi di età anziane e socialmente svantaggiate nei confronti del tumore al seno che viene finalmente anche da loro considerato una malattia prevenibile e curabile.

Vi sono ancora probabilmente aree marginali ove il tumore è ancora diagnosticato in fase relativamente

avanzata e quindi si configura un ritardo nella diagnosi, ma in sostanza possiamo affermare che le campagne di educazione hanno avuto successo anche in carenza di screening efficaci come nel sud Italia.

Esistono tuttavia oggi due problemi parzialmente nuovi:

- La difficoltà nel migliorare ancora l'anticipazione diagnostica per i tumori in T2 in considerazione dell'età in genere giovane di tali donne. Difatti da un lato la mammografia non risulta in questo caso sempre attendibile, dall'altro in tali donne la componente psicologica (e quindi la preparazione del personale sanitario) risulta fondamentale nella definizione della migliore strategia terapeutica.

- La difficoltà nell'assicurare a tutte le donne uguaglianza di trattamento sia chirurgico che medico ed eventualmente ricostruttivo.

Queste difficoltà possono in parte essere superate attraverso la realizzazione di una rete con i diversi attori del processo diagnostico-terapeutico (medici di medicina generale, senologi, ospedali, centri di eccellenza) per una integrazione ed un verifica delle diverse fasi (diagnosi, terapia, follow-up) mediante l'istituzione del registro tumori regionale per il cancro della mammella.

Nonostante l'anticipazione diagnostica e nonostante il miglioramento complessivo della sopravvivenza per cancro della mammella è necessario, pertanto, ancora investire in prevenzione, ricerca, ed educazione sanitaria per giungere ad un definitivo controllo di tale neoplasia.

**Maurizio Montella**

### Bibliografia di riferimento

- Montella M, De Marco MR, Biondi E, Botti G, Capasso I, Marone A. Sociodemographic factors associated with the diagnostic staging of breast cancer in Southern Italy. *Cancer*, 76:1585-1590, (1995).
- Montella M, Buonanno M, Biondi E, Crispo A, De Marco MR, Tamburini M, Botti G, Fabbrocini G, Capasso I and D'Aiuto G. Changing patterns of breast cancer stage at diagnosis in Southern Italy: hospital data as indicators of progressive changes. *Prev Med*, 2000 Feb; 30(2): 174-7
- Montella M, Crispo A, Botti G, De Marco MR, de Bellis G, Fabbrocini G, Pizzorusso M, Tamburini M D'Aiuto G. An assessment of delays in obtaining definitive breast cancer treatment in Southern Italy, *Breast Cancer Res Treat*. 2001 Apr; 66(3): 209-15
- Montella M, Crispo A, D'Aiuto G, De Marco MR, de Bellis G, Fabbrocini G, Pizzorusso M, Tamburini M, Silvestro P. Determinant factors for diagnostic delay in operable breast cancer patients. *Eur J Cancer Prev*. 2001 Feb; 10(1): 53-9
- Montella M, Crispo A, Cornelia G, D'Aiuto G. Delay in breast cancer: a prevention dilemma. *Prev Med*, 2002 Dec; 35 (6): 616-7
- Montella M, Crispo A, D'Aiuto G. Influence on delay to diagnosis on prognostic indicators of screen-detected breast carcinoma. *Cancer*, 2002 Nov 15; 95(10): 2254-5; author reply 2255.
- Montella M, Crispo A, D'Aiuto G. Inequalities in the healthcare system and breast cancer survival. *Int J Cancer*. 2004 Mar 10; 109(1):153-4
- Montella M, Schittulli F. Reduction in the number of women with advanced breast cancer stage at diagnosis in Italy. *Eur J Cancer Prev*. 2005 Feb; 14(1):79-80.

## PERCORSI DI DIAGNOSTICA SENOLOGICA

L'organizzazione dell'attività diagnostica senologica deve prefiggersi due obiettivi:

implementare la diagnosi precoce attraverso percorsi clinici orientati ad ottenere un incremento del tasso di lesioni "screening detected" allo scopo di aumentare la guaribilità e migliorare la qualità di vita;

ottenere una diagnosi completa ed esaustiva in tempi brevi contenendo il disagio psicologico nelle donne che afferiscono agli ambulatori.

L'ottimizzazione della diagnostica mammaria deve, al di là dei programmi di screening, prevedere percorsi diagnostici personalizzati:

- ① un percorso diagnostico in donne asintomatiche;
- ② un programma di sorveglianza diagnostica nelle donne ad alto rischio;
- ③ un percorso diagnostico in donne sintomatiche.

### PERCORSO 1 DONNE ASINTOMATICHE

- < 40 aa : esame clinico + ecografia mammaria annuale
- 40 - 50 aa : mammografia biennale integrata da esame clinico ed ecografia mammaria annuale. Se la paziente è in terapia con HOT, l'esame mammografico deve essere effettuato ogni anno.
- > 50 aa. : partecipazione a programmi di screening che sono previsti nella fascia di età 50 - 70 aa , che rappresenta il 70% della popolazione femminile.

Oltre le linee guida su indicate, in rapporto ai limiti della mammografia, si specifica che:

> **l'ecografia** viene sempre più utilizzata come tecnica di routine, in prima istanza assieme alla visita prima dei 40 anni e dopo i 40 anni come indagine complementare alla mammografia, associata all'esame clinico;

> **l'esame clinico** risulta fondamentale nella diagnostica mammaria

e non può prescindere da un'accurata anamnesi;

> **l'esame mammografico** va effettuato in Centri altamente qualificati da personale specializzato ed edotto alla Senologia.

### PERCORSO 2 DONNE AD ALTO RISCHIO

Nel programma di sorveglianza diagnostica nelle donne ad alto rischio occorre tener conto del pattern clinico, quello strumentale e la valutazione dell'indice di rischio per poter stabilire un programma preventivo più intensificato e personalizzato (Progetti di ricerca clinica).

#### Donne con rischio familiare

I controlli intensificati prevedono in questo caso:

- una mammografia bilaterale dopo i 30 - 35 anni ogni 12 mesi;
- la metodica dell'autopalpazione dopo i 20 anni ogni mese;
- l'esame clinico ed un'ecografia mammaria ogni sei mesi;
- la risonanza mammaria ed un FNAC in caso di necessità;
- una ecografia transvaginale e CA 125 dopo i 35 anni ogni 12 mesi.

### PERCORSO 3 PERCORSO DIAGNOSTICO IN DONNE SINTOMATICHE

Nella maggior parte dei casi l'esame clinico, la mammografia e l'ecografia mammaria risultano sufficienti alla diagnosi.

Quando necessari saranno applicati ulteriori test diagnostici (magnificazione mammografica, ecografia mammaria con color Doppler, prelievo con ago FNAB, RMN) in modo da ottenere la diagnosi definitiva.

**La tripletta diagnostica** mammografia bilaterale + ecografia mammaria + FNAB rappresenta, comunque, il modello diagnostico standard più attendibile, adeguato e tuttora più utilizzato nella prevenzione del carcinoma della mammella.

**Obiettivo prioritario**, pertanto in un

centro di Senologia qualificato è la **standardizzazione** e l'ottimizzazione della fase diagnostica perché un idoneo programma di prevenzione mira a salvare vite umane. Infatti la riduzione significativa della mortalità per carcinoma mammario che si sta registrando in molti Paesi è dovuta sia ad una migliore sopravvivenza grazie a terapie più idonee e di maggior efficacia, sia al miglioramento della fase diagnostica con l'ausilio di nuove metodiche strumentali, sia alla maggiore partecipazione femminile ai controlli preventivi, e non solo nell'ambito di programmi di screening, grazie all'opera di sensibilizzazione delle donne con campagne di informazione e di educazione da parte di Istituzioni ed associazioni di volontariato.

**Immacolata Capasso**

Div. OCA-Senologia  
Istituto Tumori di Napoli

per maggiori informazioni consulta il sito

[www.nastrorosa.it](http://www.nastrorosa.it)

o telefona al numero verde

**800998877**

## In mare non esistono taverne

Tutti concordano sulla verità di questa affermazione di Pulcinella espressione, come tante altre, della sapienza popolare napoletana tradizionale.

A condividerla in pieno è anche il sottoscritto alla luce di quanto mi accade, alcuni anni fa, durante un breve soggiorno vacanziero estivo in un rinomato albergo sito a fronte mare, alla base del Gargano.

Poiché sono da sempre appassionato pescatore di lenza da fondo, trovandomi in quel luogo stupendo con quel mare incontaminato, decisi di noleggiare una piccola barca a motore per andare al largo e dedicare alcune ore di relax al mio hobby preferito.

La mia dolce metà che non condivide questa passione si dimostrò un po' riluttante a seguirmi in questa impresa ma la speranza di potersi esporre al sole nel modo migliore, lontano dalla gente, fugò tutte le sue remore.

Noleggiammo quindi, di primo mattino, un natante fornito di fuori bordo che si mise in moto, alla partenza, senza alcuna difficoltà, mediante la solita cordicella a strappo.

Allo scopo di poter fare una pescata sostanziosa, diressi la prua al largo allontanandomi sensibilmente dalla spiaggia riservata del nostro prestigioso Hotel.

Mi ero fornito di tutto l'occorrente, lenza, ami, esca idonea e tutto lasciava prevedere una mattina di tutto godimento per me e mia moglie che era desiderosa di abbronzarsi al sole del Gargano.

Dopo esserci ancorati al largo, cominciai a pescare mentre mia moglie si stese sul cassonetto anteriore della barca per assecondare la sua voglia di sole.

La pesca, in verità, non fu molto abbondante ma comunque tale da soddisfare un pescatore della Domenica, quale sono.

Si era arrivati quasi al mezzogiorno quando decidemmo di ritornare in albergo per il pranzo che ci aspettava.



*Il Gargano e zone adiacenti della Capitanata, raffigurati nella Galleria delle Carte Geografiche dei Musei vaticani (1580-83)*

Tirai la cordicella apposta per l'avviamento del motore sperando in una rapida accensione ma purtroppo rimasi sconcertato dal fatto che il motore, partito così bene il mattino, adesso rimaneva del tutto sordo alle mie sollecitazioni.

In breve i miei ripetuti tentativi di avviarlo rimasero infruttuosi mentre mia moglie cominciò a spaventarsi per la prospettiva di rimanere alla deriva in mare aperto.

Non vi erano altre barche nelle vicinanze e la costa si intravedeva appena.

A questo punto fui costretto a mettermi ai remi per tornare a riva, essendo il natante sfornito di un qualunque mezzo per chiedere soccorso.

Naturalmente non fu impresa da poco sia per la lontananza che per il peso della imbarcazione ma dopo circa tre ore di fatica remiera riuscii a guadagnare il pontile d'attracco.

Il pescatore che ci aveva noleggiato la barca non volle sentire ragioni e pretese il pagamento orario pattuito attribuendo la mancata messa in moto del motore fuori bordo alla mia inesperienza e dabbenaggine.

La paura che ci aveva preso impedì il consumo del pasto serale per cui ci buttammo sul letto nella nostra stanza per riposare e meditare sulla verità della sopraindicata affermazione di Pulcinella.

**Renato Cimino**

## Il Mondo del Volontariato: l'importanza della formazione del terzo settore.

*"Il volontariato ha il sigillo dell'azione gratuita e può offrire al malato un dono senza contropartita, garanzia di un profondo rapporto umano destinato a non spegnersi".*

(Erminio Longhini)

### *Il volontario in oncologia*

- ✓ Confida nella solidarietà contro l'egocentrismo
- ✓ Crede nei valori umani contro l'epicureismo
- ✓ E' vicino a chi soffre
- ✓ Stringe la mano a chi gliela tende
- ✓ Accende i sorrisi che si sono spenti
- ✓ Asciuga le lacrime di chi piange
- ✓ Gioisce della gioia altrui
- ✓ Gratifica la sua vita migliorando quella degli altri



**LEGA  
ITALIANA  
PER LA  
LOTTA  
CONTRO  
I TUMORI**

*Se ci darete aiuti e consensi  
e vi unirete a noi,  
le prospettive e le speranze  
cresceranno per tutti*

*Vieni a trovarci*

Le associazioni di volontariato e le organizzazioni non profit, nate per sostenere il movimento delle cure palliative, sono oggi un migliaio in Europa e 170 circa in Italia. È stato in gran parte merito della forte spinta solidaristica del volontariato se il movimento, nato in Italia negli anni '80, ha avuto autorevolezza e sviluppo, in un momento storico in cui il malato, giunto alla fine del suo percorso di malattia, veniva rimandato a casa con la faticosa frase "non c'è più niente da fare" e abbandonato, senza cure appropriate e senza supporto psico-sociale adeguato.

Un ventennio è trascorso da allora e il volontariato ha avuto un peso determinante nell'azione di sensibilizzazione delle Istituzioni e dell'Opinione Pubblica condotta senza tregua. Oggi il panorama è cambiato: sono state varate leggi ad hoc, è stato accettato il concetto della necessità di predisporre strutture hospice su tutto il territorio del paese, è stato riconosciuto il diritto del malato alle cure palliative anche a domicilio.

Nel frattempo anche le Associazioni di Volontariato e le Organizzazioni non profit sono cresciute di numero, il loro impegno si è diversificato.

Il panorama si fa sempre più vario e si diversifica, passando da piccole associazioni di volontariato puro, dove gli associati sono tutte persone attive nell'accompagnamento del malato, ad associazioni più complesse, operative anche a livello nazionale. La Sanità inizia a considerare la categoria chiamata "terzo settore" un partner non indifferente, l'Università le apre le porte.

La Medicina Generale si integra nel movimento e diventa protagonista di primo piano, soggetto attento, aperto alla formazione specifica, pronto a far parte dell'equipe di cure domici-

liari e ad essere investito della responsabilità delle scelte terapeutiche.

Gli sforzi di tutti convergono in una direzione: perfezionare un sistema di rete che consenta al malato di essere curato e accompagnato adeguatamente e alla sua famiglia di essere sostenuta e assistita in quella fase così difficile della vita.

Anche il volontario è cambiato in questo ventennio. Ha abbandonato coscientemente individualismo e improvvisazione e si è prefisso nuovi obiettivi: organizzazione, formazione, progettualità a lungo termine, in breve è diventato "professionale". Oggi in tutte le Associazioni, il volontario è persona selezionata e specificamente formata. Il ruolo che può ricoprire un volontario in un'associazione è molto vario, da quello assistenziale che lo vede "accompagnare" il malato e la sua famiglia in ospedale, in hospice o a domicilio, a quello della sensibilizzazione, del supporto organizzativo, della raccolta fondi che rappresenta il problema esistenziale cronico di tutte le associazioni, grandi o piccole che siano.

Il compito più importante per il volontario è quello di sapersi porre in atteggiamento di ascolto, offrendo al malato la propria disponibilità, facendosi accettare e riuscendo a guadagnarsi la sua fiducia e quella della famiglia. Il malato, nella fase ultima di malattia, vive momenti di angoscia, di paura, di rabbia: sa che esprimere queste emozioni ai suoi familiari significherebbe rendere più acuto il loro dolore, e il volontario diventa spesso il contenitore di questi sentimenti, il depositario delle sue confidenze.

Nel suo rapporto con l'ammalato il volontario però deve assolutamente tenere conto di una serie di regole

comportamentali, irrinunciabili, sancite dal Codice Deontologico del Volontariato.

Innanzitutto il volontario deve essere consapevole di far parte di una squadra, rendersi conto che non può assumere iniziative e atteggiamenti che contraddicono la strategia decisa insieme all'equipe curante.

Il Volontario deve evitare ogni tipo di consiglio terapeutico, e, a maggior ragione, di tipo infermieristico; se gli vengono rivolte domande sulle terapie o sullo stato di salute del paziente, può e deve ribadire che il suo ruolo di non-operatore sanitario non gli consente di essere informato in maniera esauriente su problemi legati alla cura ed alla prognosi

della malattia.

La caratteristica primaria del volontariato è la gratuità, quindi il volontario non accetta regali né favori di nessun genere, invitando chi desiderasse esprimere concretamente la propria gratitudine ad offrire un contributo all'Associazione di cui fa parte.

I rapporti del Volontario con tutti i membri dell'equipe, infine, devono essere improntati al rispetto della professionalità e dei ruoli di ognuno; il volontario quindi deve agire sempre in concerto con gli altri operatori affinché al malato ed alla sua famiglia non pervengano mai messaggi contraddittori.

**Alessandra Trocino**

La sezione di Napoli della Lega Tumori è in procinto di organizzare Corsi di Formazione per volontari.

Per qualsiasi informazione visita il sito internet [www.legatumorinapoli.it](http://www.legatumorinapoli.it) oppure telefona al

**n. 081 5903597**

dal lunedì al venerdì  
dalle ore 14,00  
alle ore 16,00

### CODICE DEONTOLOGICO DEL VOLONTARIO

- Art. 1.** Il volontario opera per il benessere e la dignità della persona e per il bene comune, sempre nel rispetto dei diritti fondamentali dell'uomo. Non cerca di imporre i propri valori morali.
- Art. 2.** Rispetta le persone con cui entra in contatto senza distinzioni di età, sesso, razza, religione, nazionalità, ideologia o censo.
- Art. 3.** Opera liberamente e dà continuità agli impegni assunti ed ai compiti intrapresi.
- Art. 4.** Interviene dov'è più utile e quando è necessario, facendo quello che serve e non tanto quello che lo gratifica.
- Art. 5.** Agisce senza fini di lucro anche indiretto e non accetta regali o favori, se non di modico valore.
- Art. 6.** Collabora con gli altri volontari e partecipa attivamente alla vita della sua Organizzazione. Prende parte alle riunioni per verificare le motivazioni del suo agire, nello spirito di un indispensabile lavoro di gruppo.
- Art. 7.** Si prepara con impegno, riconoscendo la necessità della formazione permanente che viene svolta all'interno della propria Organizzazione.
- Art. 8.** È vincolato all'osservanza del segreto professionale su tutto ciò che gli è confidato o di cui viene a conoscenza nell'espletamento della sua attività.
- Art. 9.** Rispetta le leggi dello Stato, nonché lo statuto ed il regolamento della sua Organizzazione e si impegna per sensibilizzare altre persone ai valori del volontariato.
- Art. 10.** Svolge la propria attività permettendo a tutti di poterlo identificare. Non si presenta in modo anonimo, ma offre la garanzia che alle sue spalle c'è una Organizzazione riconosciuta dalle leggi dello Stato.

**ATTENTI  
ALLE  
TRUFFE**

Non sono state incaricate o autorizzate persone della nostra Associazione per la distribuzione di materiale informativo o la raccolta di fondi a domicilio.

Diffidate da chiunque si presentasse a nome della Lega Italiana Tumori e denunciato alla Polizia (113) o ai Carabinieri (112)

## ULTIMISSIMA DI CARNEVALE

Le lasagne?

Particolarmente benefiche e di tutti i colori quelle proposte dalla Sezione napoletana della Lega Italiana Tumori a margine della prima manifestazione di beneficenza dell'anno 2005: "L'Ultimissima di Carnevale".

Il parterre è quello delle grandi occasioni. L'occasione, quella di sempre: un evento benefico per raccogliere fondi destinati alle attività istituzionali della Lega.

Una serata, dunque, vissuta con lo spirito giusto in una cornice all'altezza delle aspettative: Rosolino, venerdì 25 febbraio. Una serata ambita, per molti ma non per tutti, i quali dovranno dunque attendere l'appuntamento estivo della "Serata sotto le Stelle" al Tennis Club Napoli programmato per martedì 5 luglio, tappa fondamentale e imprescindibile delle attività di incontro della Lega Tumori.

Da Rosolino, di scena, la cultura della solidarietà. Ma soprattutto le lasagne. Elaborate in tutte le salse e per

tutti i gusti. Tricolori: Lasagne verdi, lasagne bianche e le tradizionali rosse. Il modo migliore per dire arri-vederci al Carnevale 2005. Ma non mancano le insalate fantasia, le tradizionali pizze al taglio e i risotti alla boscaiola.

Lasagne, dunque, annunciate da un antipasto tradizionale dove focaccine, rustici, zeppoline alle erbe e mozzarelline di casa nostra hanno tenuto banco (e a bada) gli oltre 300 protagonisti della serata: gli amici della Lega Tumori. Il tutto innaffiato, cum grano salis ovviamente, da un doc bianco nostrano e, per chi non è avvezzo ai piaceri di bacco, da cocktail analcolici. In chiusura, o meglio dulcis in fundo, le tradizionali chiacchiere e le code di rospo offerte dalla pasticceria Girasole.

Gli ingredienti giusti, insomma, sapientemente combinati dalle organizzatrici dell'evento Lory Giliberti ed Eugenia Scarnecchia, coadiuvate dal presidente Adolfo Gallipoli D'Errico che per l'occasione hanno

proposto le note e la voce di Maurizio Filisdeo che in un crescendo di suoni ha saputo coinvolgere ed emozionare fino a notte fonda gli invitati.

Sentite ed efficaci le parole di ringraziamento del presidente della Lilt napoletana, Gallipoli D'Errico non dimentica nessuno dei suoi generosi ospiti mentre illustra le attività della Lega e i prossimi appuntamenti.

L'uditorio è attento. Ci sono tutti, gli amici di sempre. Il gioielliere Guglielmo Aprile, presidente del Polo delle Qualità, che ha donato uno splendido paio di orecchini per l'estrazione a sorte della serata ed immediatamente indossati dalla fortunata vincitrice.

La serata trascorre sotto l'esperta regia del Direttivo e del Comitato Promotore della Lilt. Ci sono Paola e Franco Claudio, Simona Gallipoli, Annalisa e Enzo De Paola, il barone Gaetano Altieri, Valentina Mazza, l'epidemiologo e vice presidente della sezione napoletana della Lega Maurizio Montella con la moglie



Adolfo Gallipoli D'Errico ringrazia gli intervenuti



Beato tra le donne: Gaetano Altieri con Maria Beato e Annalisa De Paola



Le organizzatrici del Carnevale: da sn: Simona Gallipoli, Loredana Giliberti e Eugenia Scarnecchia



Loredana Russo e Simona Gallipoli

Caterina. E poi, Lory e Gennaro Incoglia, Rosario Mazzitelli. Quindi Eugenia e Paolo Scarnecchia, Marina e Angelo Mastro.

In pista la scena è di Gino e Maria De Laurentiis che sfoggiano, è proprio il caso di dirlo, argento vivo. Dinamici insomma come Giovanni e Anna Padovani o Anna e Angelo Coviello. Ma non mancano al loro fianco, ad apprezzare le performance (melodie napoletane e internazionali) di Filisdeo, Bianca e Rodolfo Cimmino, Antonio Coviello, Rosy e Vanni Fondi, Maria Beato e Gianni Conte: quest'ultimo non si è fatto pregare ed ha duettato da par suo con Filisdeo portando in estasi i tantissimi e scatenati amanti del ballo.

Ma l'agorà di Rosolino ha tanti protagonisti. Eccone alcuni: Maurizio Iapicca con la consorte Livia

Montemagno, Pino e Teresa Papaleo, Ornella e Paolo Mosella, Valentina e Emilio Martellini, Pier Luigi Scarpa, Loredana e Ludy Russo, Lino e Lidia Langella, Elio e Marilù Florio, Fulvio e Valentina Martusciello, Umberto e Tina Corvino, Armando e Raffaele De Nigris, Ornella e Carlo Riccardi, Romy e Giovanna Cannavacciuolo, Ernesto e Toniola Esposito, Alberto D'Alessandro, Loredana Menale, Gabriella Garofano, Giuseppe Cianflone, Alberto Micheli, Laura Rotino, Teddy e Annamaria Cossu, Pasquale e Rosanna Ruffolo, Annamaria Rota, Roberto e Ada Mabilia, Fernando e Simona Tramontano, Gianni ed Emilia Manganello, Marco e Elena Manola.

**Roberto Aiello**



I trascinatori della serata



Tutti in pista fino all'alba



**LEGA  
ITALIANA  
PER  
LA LOTTA  
CONTRO  
I TUMORI**



### *Gran Galà di Natale 2005*

Venerdì 2 dicembre la Sezione di Napoli della Lega Italiana Tumori celebrerà all'Albergo Excelsior il Gran Galà di Natale a favore dell'Assistenza Domiciliare Gratuita, manifestazione che negli ultimi anni ha riportato grandissimo successo.

I Soci, gli Amici e i Sostenitori della Lega Tumori interessati all'evento sono pregati di contattare la segreteria: telefax 081 5466888

## TAVOLO VERDE

### a favore dell'Assistenza Oncologica Domiciliare Gratuita

Lunedì 11 aprile presso il Circolo Tennis Club Napoli in Villa Comunale, si è tenuto "il pomeriggio al tavolo verde", annuale manifestazione di gioco di carte, organizzato da Annalisa De Paola, Ornella Pomicino, Silvia Di Gennaro e Simona Gallipoli, attive componenti del Comitato Promotore.

Anche quest'anno il ricavato dell'evento è stato destinato all'Assistenza Oncologica Domiciliare Gratuita ai Malati Oncologici.

Numerosissime, eleganti e sorridenti le partecipanti, tra cui:

Maria Rosaria Alvino, Maria Luisa Ammendola, Francesca Andreozzi, Emilia Annunziata, Jennifer Aprile, Romelia Areniello, Annamaria Cappuccio, Carmela Carlo, Loredana Cattolico, Paola Cavaliere, Pina Chierchia, Caterina Cola, Pina Coletta, Lia Contursi, Mariolina Coppola, Marilina Coraggio, Maria Paola D'Amato, Silvana De Vita, Daniela Del Giudice, Maria Di Gennaro, Giovanna Dora Di Maro, Marina Greco, Marcella Grilli, Marina Improta, Gabriella Longo, Vittoria Maioli, Lia Marinella, Luciana Marone, Adriana Mencarelli, Linda Miranda, Antonella Mondola, Alba Musto D'amore, Maria Rosaria Nappi, Filomena Noto, Patrizia Pacifico, Elena Palmieri, Maria Palombini, Lidia Pietanesi, Rosaria Pisapia, Giuliana Raiclin, Patrizia Schettino, Giancarla Serra, Eliana Zaglia e tante altre generosissime signore che hanno tra l'altro offerto un casalingo e gustosissimo buffet preparato personalmente.

E' intervenuto a salutare le gentili ospiti il prof. Adolfo Gallipoli D'Errico Presidente della Sezione di Napoli della Lega Italiana Tumori che ha ricordato i compiti istituzionali dell'Associazione illustrando particolarmente l'organizzazione creata 12 anni fa per l'Assistenza Oncologica Domiciliare Gratuita, che si giova di una èquipe molto affiatata di medici oncologi, psicologi, esperti del dolore, infermieri professionali e volontari. Il servizio è attivo quotidianamente

con una linea telefonica ed una segreteria ad hoc che dall'anno in corso si è ulteriormente ampliata con un servizio di reperibilità medica nei fine settimana e nei giorni festivi.

Il Presidente ha ricordato anche il grande successo della Settimana Nazionale della Prevenzione Oncologica, da poco conclusasi, che ha impegnato la Lega Tumori Napoli con una serie di manifestazioni:

- una conferenza stampa presso il Comune di Napoli in collaborazione con l'assessorato all'Igiene e Sanità;
- manifestazioni varie a Napoli e in Provincia per la distribuzione di gadgets, pubblicazioni informative ed olio d'oliva;
- una mostra mercato dei prodotti della Dieta Mediterranea nella Villa Comunale di Napoli;
- un convegno dibattito sulla sana alimentazione tenutosi presso la Città della Scienza.

Ha ringraziato, infine, il personale del Tennis Club Napoli come sempre molto attivo, generoso e partecipe e la Sig.ra Rita Mastrogiovanni amministratore della ditta Cobalto in Via Filangieri a Napoli, che ha come da consuetudine, affettuosamente collaborato alla buona riuscita dell'evento.

Il Prof. Adolfo Gallipoli D'Errico ha concluso ringraziando il Comitato Promotore della Lega Tumori Napoli per il generoso impegno nella programmazione e realizzazione di tante manifestazioni benefiche, che consentono alla nostra Sezione di essere una delle più attive a livello nazionale.

**Anna Pastore**

## **Ai Napoletani ..... il cuore batte forte per la Solidarietà**

*"Nel dare una grande risposta ad un'iniziativa che si è realizzata in tempi brevi, la città di Napoli ha testimoniato ancora una volta il suo forte legame culturale con la solidarietà".* Con queste parole il Presidente della Sezione Provinciale di Napoli della Lega Italiana Tumori Adolfo Gallipoli D'Errico ha ringraziato coloro che si sono impegnati nella raccolta di fondi organizzata, nell'ambito del "Natale di Solidarietà 2004 - 2005", presso dieci filiali napoletane del Sanpaolo Banco di Napoli.

Il suo intervento è avvenuto nella Sala delle Assemblee nella sede centrale del Sanpaolo Banco di Napoli, in occasione della cerimonia di consegna della cifra complessiva di 10.000,00 euro, destinata all'Assistenza Oncologica Gratuita ai malati neoplastici.

L'evento svoltosi tra il 7 dicembre 2004 ed il 7 gennaio 2005 in collaborazione tra la Lega Italiana Tumori, il Sanpaolo Banco di Napoli, l'Istituto Banco di Napoli - Fondazione e l'Unione Nazionale Pensionati Banco di Napoli ha visto la partecipazione entusiasta di oltre 150 soci dell'Unione Pensionati del Banco di Napoli.

La manifestazione nata in forma sperimentale ha perseguito un duplice scopo: quello della raccolta di fondi e quello di offrire agli utenti informazioni sulla prevenzione oncologica con la distribuzione di opuscoli.

"Visti i positivi risultati raggiunti, ha annunciato il direttore generale del Sanpaolo Banco di Napoli dott. Antonio Nucci, l'operazione in futuro potrebbe essere ampliata coinvolgendo le altre filiali sia della Provincia di Napoli che di tutta la Regione Campania in collaborazione con il Coordinamento Regionale della Lega Tumori".

"I cittadini, interviene il prof. Adolfo Gallipoli D'Errico hanno dimostrato di apprezzare la collaborazione tra Enti diversi e di comprendere gli alti scopi della solidarietà; d'altra parte, la solidarietà, uno dei fattori che unisce tutta la popolazione italiana, se

per alcuni rappresenta un dovere, per i più è un piacere".

Tale concetto viene confermato anche dal dott. Antonio Nucci il quale ribadisce che "Chi si impegna nel sociale ha la possibilità di arricchirsi; questa goccia rappresenta l'impegno del nostro Istituto verso coloro che vivono situazioni di difficoltà".

Durante la manifestazione il Presidente dell'Unione Nazionale Pensionati Banco di Napoli dott. Francesco Vallone ha consegnato al prof. Adolfo Gallipoli D'Errico un ulteriore assegno di 500,00 euro, ricavato dalla distribuzione delle confezioni di olio d'oliva effettuata durante la Settimana Nazionale della Prevenzione Oncologica 2005 appena conclusasi.

In segno di riconoscenza per l'impegno dei suoi Associati, tra i quali si sono distinte per doti di convincimento le donne, all'Unione Nazionale Pensionati è stato conferito il diploma di benemerita insieme con una piccola scultura "Piccolo volo per Tintagel" che il maestro Patrizio Zona ha creato per la Sezione di Napoli della Lega Tumori in numero limitato di esemplari.

Ha preso la parola il dott. Aldo Pace, Direttore Generale dell'Istituto Banco Napoli - Fondazione, che dopo aver

ringraziato i presenti ed in particolare l'Unione Nazionale Pensionati del Banco di Napoli ha fatto sua una richiesta dell'Unione richiedendo al dott. Nucci dei locali per l'allestimento di un ambulatorio di prevenzione oncologica per i dipendenti dei tre Istituti.

Ha concluso la manifestazione il prof. Adolfo Gallipoli D'Errico che dopo aver rinnovato i ringraziamenti a tutti per l'opera svolta ha dichiarato che è intenzione della Sezione di Napoli della Lega Tumori lasciare all'oncologia napoletana un segno tangibile della generosità e del cuore della città con l'istituzione di un progetto a cui dovranno collaborare, alla pari, tanti Amici impegnati in attività di volontariato sul territorio.

Il progetto, ancora tutto da realizzare, potrebbe chiamarsi "Investi nella vita".

*Caterina Ruggi d'Aragona*



### **Ricordiamo**

che la Sezione

Provinciale di Napoli della

Lega Italiana

per la Lotta contro

i Tumori organizza:

**CORSI GRATUITI  
PER SMETTERE  
DI FUMARE**

*Per informazioni:*

☎ 081 5465880

081 5903444

fax 081 5466888



## NOTTURNA CITTA' DI STABIA 2005 Memorial Giovanni D'Errico



*I tantissimi partecipanti alla partenza*

Si è corsa la Notturna Città di Stabia 2005, classica gara nazionale di corsa su strada di 10.000 metri svoltasi il 28 maggio a Castellammare di Stabia. Diciannove edizioni! Crediamo, a ragion veduta che non siano tantissime le manifestazioni di corsa su strada che riescono a restare a galla così a lungo. E invece la Notturna ancora una volta ha acceso le sue luci sul lungomare di Castellammare di Stabia. Quasi due decenni alle spalle, quanta "strada" percorsa dai tanti che si sono prodigati per renderla sempre affascinante, intrigante, spettacolare.

Un'impresa non facile considerate le tante difficoltà incontrate ogni volta. E ogni volta alla fine è prevalsa la voglia inarrestabile di non far mancare la "Notturna" alla città, alla gente, agli atleti, al podismo. La gara, tra un tripudio di gente assiepata nella Villa Comunale, ha preso inizio alle ore 20,15 sull'affascinante lungomare di Castellammare di Stabia, al centro del Golfo di Napoli, ed ha visto subito portarsi alla testa della corsa l'atleta della penisola Mario Russo tallonato dal più giovane Marco Calderone.

Ma l'atleta della Runners Antoniana ha condotto la corsa astutamente portando allo spasimo l'avversario più temibile per poi staccarlo ad 1 km dal traguardo, andando a vincere con

un tempo di 31'48", tempo però inferiore al record della corsa di 28'58", stabilito quattro edizioni fa dal marocchino Abdelaziz El Makrout.

La manifestazione quest'anno è stata dedicato al prof. Giovanni D'Errico storico Presidente della Lega Italiana Tumori scomparso pochi giorni dopo la diciottesima edizione, che da sempre è stato sensibile alla nostra iniziativa; con lui va via una grande punto di riferimento e consentiteci di dirlo, un pezzo di storia della Notturna Città di Stabia.

La NOTTURNA CITTA' DI STABIA 2005 è prepotentemente entrata nel carnet delle gare di grande qualità; l'intento degli organizzatori è quello di far conoscere e vivere la suggestiva atmosfera della corsa a quanti non ne hanno avuto l'occasione, affinché questa piccola perla dell'atletica meridionale diventi una grande occasione per l'atletica nazionale.

Grazie ancora Professore D'Errico e Sezione di Napoli della Lega Italiana Tumori con la speranza di poter contare anche per il futuro sulla vostra Associazione, rinnoviamo l'appuntamento per il ventesimo compleanno della Notturna.

**Anna di Palma**

*Presidente Marathon Club Stabia*



*Il dr. Adolfo Lorusso in rappresentanza della Lega Tumori ringrazia l'organizzazione ed i partecipanti alla gara*



SERATA

## SOTTO LE STELLE 2005

Tennis Club Napoli

### Una nuova speranza sotto il firmamento della solidarietà NEL CORSO DELLA SERATA ANNUNCIATA UNA BUONA NOTIZIA: UNA TC INNOVATIVA PER IL PASCALE



Il presidente Adolfo Gallipoli D'Errico ringrazia per la partecipazione l'on. Rosa Russo Iervolino e le conferisce il diploma di "Socio Benemerito" con la scultura del maestro Patrizio Zona

C'è un giorno dell'anno in cui le stelle brillano di una luce particolare: quella della solidarietà. Ma è una luce speciale quella che irradiano: una luce vivace di quelle che ti invogliano ad un sorriso in più e a stare insieme, magari assaporando qualche pietanza speciale, degustando un buon vino, lasciandosi trasportare, perché no, da una buona musica. Consapevoli di accendere una speranza.

E' la filosofia della Sezione napoletana della Lega Tumori e del suo appuntamento estivo "Serata sotto le stelle", organizzata grazie alla consueta ospitalità del Tennis Club Napoli in Villa Comunale per raccogliere fondi destinati all'attività di assistenza oncologica domiciliare gratuita, che anche quest'anno ha riunito tantissimi soci, amici e sostenitori.

Un sei luglio da ricordare, dunque, quello della nona edizione del galà estivo della Lega Tumori di Napoli

tenuta a battesimo dal Sindaco di Napoli Rosa Russo Iervolino che, per l'occasione, ha voluto sottolineare il valore della solidarietà come motore dello sviluppo sociale della città e manifestare il proprio entusiasmo per l'intenzione che la Sezione napoletana della Lega Tumori ha di acquistare a breve, grazie al contributo dei tanti soci e sostenitori, una sofisticata e futuristica apparecchiatura TC (Tomografia Computerizzata) dedicata all'oncologia per la diagnosi precoce da donare all'Istituto Tumori di Napoli "G. Pascale".

Una serata davvero speciale, resa tale dalla consueta collaborazione di prestigiosi ed affettuosi sponsors e scandita dalle note e dalla voce di Maurizio Filisdeo con la sua Band (alla quale si è unito per l'occasione il maestro e amico della Lega Tumori Gianni Conte). Ritmi irresistibili anche per i più restii al ballo.

Una vera e propria festa condita da un'ottima cucina mediterranea annaffiata dagli immancabili sannitici falanghina e aglianico.

Una fresca serata di luglio riscaldata da buone nuove.

"L'acquisto e la donazione di questa

apparecchiatura - ci dice il presidente della Lega Tumori di Napoli Adolfo Gallipoli D'Errico - è un vecchio sogno che speriamo di realizzare oggi grazie ai tanti amici che dimostrano come la cultura della solidarietà, quella concreta, sia a Napoli profondamente radicata".

Solidarietà concreta di molti, dunque, che può trasformarsi in una speranza per tutti.

"Grazie a specifici ed innovativi software, - continua il professor Gallipoli D'Errico - la Tc che abbiamo in animo di acquistare a breve, prevede la possibilità di collegamento in rete, in tempo reale, con analoghe apparecchiature e dunque il trattamento contestuale dei dati diagnostici e scientifici".

Allo stato attuale esistono soltanto tre apparecchiature di questo tipo in tutto il mondo, due in Europa e una negli Stati Uniti. L'utilizzo di queste metodiche in rete apre inoltre interessanti prospettive nel campo dell'alta formazione e dell'e-learning.

Ma torniamo alla festa e ai suoi straordinari ospiti. Numerosissime come sempre le presenze al Gran Galà di piazza della Repubblica, oltre 700 invitati tra soci, amici e simpatizzanti dell'Associazione.

Ma ci sono anche Autorità e Personalità delle Istituzioni, del mondo dell'Arte e dello Spettacolo, della Politica, della Magistratura, delle Forze Armate e delle Professioni.

Immancabili i vertici apicali dell'



L'on. Rosa Russo Iervolino saluta i partecipanti alla Serata

Istituto Pascale, il Direttore Generale Mario Luigi Santangelo in compagnia del Direttore Scientifico e di quello Sanitario Aziendale, Enrico Di Salvo ed Ezio Olivieri con Marini e Mariella.

E tra gli amici di sempre Maria Falbo e Antonella Basilico assessori provinciali di Napoli, Alfredo Ponticelli assessore al Comune di Napoli, Valentina e Fulvio Martusciello, Rosa e Sergio Florio Direttore Generale dell'Asl 3 Centro Molise, Aldo Pace Direttore Generale dell'Istituto Banco Napoli Fondazione, Alberto Bottino Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale, Margherita e Lucio D'Alessandro, Franco De Lorenzo, Danilo Intreccialagli responsabile area amministrativa Sanpaolo Banco di Napoli, Luisa e Giuseppe Barbuto, Giovanna e Raffaele Calabrò, Livia e Maurizio Japicca, Alessandra e Gino Rivieccio, Patrizio Rispo, Marina Giulia Cavalli e Alan de Luca.

**Roberto Aiello**



Adolfo Gallipoli D'Errico accoglie Gino e Alessandra Rivieccio



Due ischitani doc : Gaetano Altieri e Maurizio Filisdeo



L' epidemia del ballo ha colpito tutti : i tranquilli e .....



Il Sindaco di Napoli on.le Rosa Russo Iervolino durante la cena con Simona Gallipoli ed il prof. Mario Luigi Santangelo



Dopo la cena ... la febbre del ballo



..... gli scatenati



Gianni Conte al piano si unisce a Maurizio Filisdeo ed al suo gruppo

## Gradite visite di Amici alla sede della Lega Tumori



Maria Falvo con Rosario Mazzitelli a sn e Adolfo Gallipoli D' Errico

**Maria Falbo**  
Assessore della Provincia di Napoli

Improvvisa e allo stesso tempo molto gradita la visita che l'amica dott.ssa Maria Falbo Assessore allo Sport e alle Azioni positive per i giovani della Provincia di Napoli ha fatto presso la sede della Lega Italiana Tumori.

Accompagnata dal Presidente del Collegio dei Revisori della Lega Tumori dr. Rosario Mazzitelli, è stata ricevuta dal Presidente Adolfo Gallipoli D'Errico e dal Vice Presidente Maurizio Montella con i quali si è intrattenuta in cordiale colloquio.

"Desidero esprimere alla Sezione di Napoli della Lega Tumori il mio apprezzamento sia per la bella e accogliente sede che per la insostituibile e meritoria attività, sul piano umano, ha detto la sig.ra Falbo, con particolare riguardo al lavoro dell'assistenza oncologica domiciliare ai malati in fase avanzata. Laddove le strutture pubbliche cessano di operare inizia il compito delle Associazioni di volontariato ed in particolare della Lega Tumori e dei suoi volontari, ma è soprattutto nel campo della prevenzione che bisogna agire per ridurre ulteriormente il rischio della malattia; a tal riguardo pur esistendo una collaborazione con l'Amministrazione Provinciale che prevede una serie di manifestazioni di sensibilizzazione per una corretta alimentazione ritengo che un contributo forte possa venire anche dal mondo dello sport".

**Antonio Nucci**  
Direttore Generale SANPAOLO -  
Banco di Napoli

Gradita visita del dott. Antonio Nucci presso la sede della Lega Italiana Tumori. Il 21 giugno il dr. Nucci è stato ricevuto dal Presidente Adolfo Gallipoli D'Errico con il quale si è intrattenuto in un cordiale colloquio.

"Desidero esprimere alla Sezione di Napoli della Lega Tumori il mio apprezzamento per l'accogliente sede - ha detto il dott. Nucci - ma soprattutto per la insostituibile, incessante e meritoria attività che svolge".

Da molti anni esiste una collaborazione con il Sanpaolo Banco di Napoli



da sn: A. Gallipoli D' Errico, A. Nucci, A. Siani, E. Olivieri, F. Fazioli

che prevede una serie di iniziative per rilanciare l'azione della Lega Tumori nei vari settori della prevenzione e dell'assistenza anche in collaborazione con l'Unione Nazionale Pensionati Banco di Napoli.

All'incontro si sono aggiunti il Direttore Sanitario Aziendale dell'Istituto Tumori Napoli prof. Graziano Olivieri ed i prof. Alfredo Siani e Flavio Fazioli e tutti con il Presidente Adolfo Gallipoli D'Errico hanno auspicato una sempre maggiore collaborazione tra il Sanpaolo Banco di Napoli, l'Istituto Tumori Napoli e la Lega Italiana Tumori ed hanno chiesto al dr. Nucci il sostegno per la realizzazione di un progetto "di interesse sociale".

Alla fine della breve visita il dott. Nucci ha ringraziato tutti per la cordialità dimostrata nei suoi confronti.

**Francesco Schittulli**  
Presidente Nazionale  
Lega Italiana Tumori

Graditissima visita del Prof. Francesco Schittulli alla nostra sede. In occasione della sua partecipazione ad un congresso tenutosi presso l'Istituto dei Tumori di Napoli "Fondazione Pascale" martedì 12 luglio il prof. Schittulli ha manifestato la volontà di trascorrere qualche minuto per gustare un caffè presso la sede napoletana della Lega Tumori.

E' stato ricevuto dal Vice Presidente Maurizio Montella, da alcuni medici dell'Assistenza Domiciliare e dalla Segreteria con i quali si è intrattenuto in un cordiale colloquio.

"Desidero esprimere alla Sezione di Napoli della Lega Tumori, il mio compiacimento per la ristrutturazione effettuata e vivo apprezzamento per il lavoro che da sempre svolge nell'adempimento dei compiti istituzionali dell'Ente".

Il Presidente si è soffermato con commozione su una foto che lo ritrae con il prof. Giovanni D'Errico ricordando ancora una volta la sua personalità e i suoi insegnamenti.

Alla fine della breve visita il prof. Francesco Schittulli ha ringraziato tutti per la cordialità dimostrata.



Francesco Schittulli al centro con alcuni componenti dell'Assistenza Domiciliare della Lega Tumori



## 21 MAGGIO 2005: RELAY FOR LIFE A NAPOLI

Sabato 21 maggio 2005, dalle ore 9,00 alle ore 21,00 si è svolta a Piazza Dante la prima "tappa napoletana" di "Relay for Life- Staffetta per la Vita", un evento organizzato dalla Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori in collaborazione con l'American Cancer Society e l'Unione Internazionale Contro il Cancro e che ha visto centinaia di persone aggregarsi per celebrare insieme la lotta continua ai tumori e ricordare tutti coloro che ancora combattono la malattia.

Scopo del "Relay for Life" è, infatti, la sensibilizzazione ai temi della prevenzione e della cura dei tumori. Ciò avviene tramite una serie di manifestazioni chiamate "Staffetta per la Vita" durante le quali, in una passeggiata non competitiva effettuata da squadre di pazienti oncologici e/o volontari, si celebra il coraggio dei malati di cancro. Il tutto in un simbolico percorso che si svolge fino al calar del sole a testimonianza del fatto che la lotta contro i tumori non si ferma mai.

Per la Staffetta di Napoli la passeggiata simbolica è stata aperta dalla squadra formata dall'Associazione "Donne come prima", un gruppo di ex pazienti oncologiche particolarmente attivo nell'ambito della LILT di Napoli, con iniziative per la prevenzione e la

raccolta fondi. A seguire le 30 squadre composte dagli studenti delle scuole che hanno aderito al "Progetto Quadrifoglio", un programma di educazione alla salute che la Lega Tumori di Napoli porta avanti già da qualche anno insieme al Comune di Napoli e alla ASLNA1.

Staffetta per la Vita si è svolta con il patrocinio del Comune di Napoli, della Provincia di Napoli e della Regione Campania ed è stata inserita nell'ambito del folto calendario di eventi previsti nel programma "Maggio dei Monumenti 2005". All'evento è intervenuto anche l'Assessore all'Ambiente Dr Casimiro Monti, che non ha mancato di congratularsi con i responsabili per l'ottima organizzazione di un evento che si trova alla sua prima esperienza.

Nel pomeriggio numerosi momenti di spettacolo e musica, presentati da Alan De Luca, hanno accompagnato la manifestazione, con artisti di spicco come Mario Maglione e i Cabarettisti del Cabaret Port'Alba. Hanno partecipato, inoltre, il gruppo di ballo della Labart Dance, l'Otto Jazz Club del Dipartimento Didattico e il gruppo jazz de l'Accademia musicale Domenico Cimarosa con il Gruppo Polifonico di piccoli cantori.

La Staffetta è stata anche un'occasione per raccogliere fondi. Durante la giornata, infatti, sono stati venduti i biglietti della lotteria legati alla ruota del lotto. In serata, infine, centinaia di candele hanno fatto da sfondo alla passeggiata di chiusura, rendendo ancora più suggestiva una manifestazione che non ha mancato di commuovere.

Staffetta per la Vita deve il suo successo, oltre all'efficienza del suo per-

sonale interno, anche alla collaborazione del Convitto Nazionale Vittorio Emanuele II, che ha messo a disposizione della Lega alcuni locali dell'Istituto e coinvolto numerose classi di studenti del Liceo. Importante, inoltre, l'aiuto offerto dagli studenti della Scuola Infermieri dell'Istituto Tumori Pascale di Napoli, che hanno contribuito a rendere possibile la gestione dell'evento e la raccolta fondi.

Numerosi gli sponsor dell'evento, che hanno messo a disposizione premi e gadget. Presente anche la SIMO, Società Italiana Maxillo Odontostomatologica, con un camper per le visite odontoiatriche.

In particolare si ringraziano i seguenti sponsor tecnici: Idea Bellezza, per i suoi gadget di profumeria e cosmesi, Monetti, Marinella, De Simone Gioiellerie e Prestige Hotels per i premi messi a disposizione per la lotteria, Flora - Pompei - per gli splendidi fiori offerti durante la manifestazione SIICOM per la realizzazione delle locandine, La Doria per i succhi di frutta, Landolfo per le candele, YMA per gli yogurt, IRSVEM e Grafica Montese per la stampa dei manifesti.

**Maria Luigia Mazzone**



L'assessore del Comune di Napoli Casimiro Monti, il vice presidente della Lega tumori Maurizio Montella e Raffaele Luise



**MARIO LUIGI  
SANTANGELO  
DIRETTORE GENERALE  
DELL'ISTITUTO TUMORI  
NAPOLI**

Il Prof. Mario Luigi Santangelo, è stato nominato nell'aprile u.s. Direttore Generale dell'Istituto Tumori Napoli "Fondazione Pascale".



Il Prof. Santangelo ordinario di chirurgia generale e trapianti all'Università Federico II di Napoli e già Assessore alla Sanità della Regione Campania è un'altissima personalità scientifica.

In questi primi mesi del suo mandato ha dimostrato grande impegno e non comuni qualità umane sicché siamo certi che darà un contributo significativo per la crescita dell'Istituto che è stato chiamato a dirigere.

Tra i primi atti amministrativi compiuti dal prof. Santangelo vi è stata la conferma del Prof. Ezio Olivieri e della dr.ssa Lorella Mengarelli a Direttore Aziendale Sanitario e Direttore Amministrativo dell'Istituto.

Al prof. Santangelo ed ai suoi collaboratori gli auguri più sinceri di buon lavoro da parte del Consiglio Direttivo della Sezione di Napoli della Lega Tumori.



**INAUGURAZIONE  
DELLA VI SALA  
OPERATORIA  
DELL'ISTITUTO  
NAZIONALE DEI  
TUMORI DI NAPOLI**

L'8 luglio scorso, nell'aula Romolo Cerra della Fondazione Pascale, è stata celebrata l'inaugurazione della VI sala operatoria dell'Istituto Nazionale dei Tumori di Napoli.

Questa realizzazione, resa possibile da una donazione mecenatica della Fondazione Piera, Pietro e Giovanni Ferrero, consentirà di operare circa 1000 pazienti oncologici in più all'anno.

La cerimonia organizzata dal prof. Nicola Mozzillo, direttore del Dipartimento di Chirurgia che ha visto la partecipazione di S.E. il Cardinale Michele Giordano, del Presidente della Regione On. Antonio Bassolino, del Presidente della Provincia Dino Di Palma, del

vicepresidente della Commissione parlamentare Affari sociali Giuseppe Petrella, e del direttore Generale dell'Ente prof. Mario Luigi Santangelo, si è conclusa con l'apposizione di una targa ricordo all'ingresso della sala operatoria, alla presenza del dr. Antonio Vanoli, Amministratore delegato della Ferrero Italia.

Un momento alto della vita della Fondazione Pascale che è auspicabile sensibilizzi la società civile del meridione a contribuire allo sforzo migliorativo di un'Istituzione che è patrimonio della città di Napoli e di tutto il Mezzogiorno d'Italia poiché la lotta al cancro è un obiettivo non demandabile alle sole risorse dello Stato.

Il sostegno economico alle Istituzioni preposte alla ricerca e alla cura è, in molti Paesi, motivo d'orgoglio per chi così si rende partecipe di un progresso di cui tutti beneficiano.

**DI SALVO LASCIA  
LA DIREZIONE  
SCIENTIFICA  
DELL'ISTITUTO  
PASCALE**

Il Prof. Enrico Di Salvo lascia la Direzione Scientifica dell'Istituto.

Dopo tre anni di proficuo lavoro per l'Istituto Tumori Pascale di Napoli e di intensa collaborazione con la nostra Associazione, il Prof. Di Salvo, ordinario di chirurgia presso l'Università Federico II, lascia la Direzione Scientifica dell'Istituto.

Al prof. Di Salvo, sinceri ringraziamenti e auguri dalla Lega Italiana Tumori per i futuri impegni.



**GENEROSO  
SOSTEGNO  
DALLA TAVERNA  
"ANEMA E CORE"  
DI CAPRI**

Non avendo potuto sostenere per l'anno 2005 la nostra Associazione con la consueta serata in taverna, causa i numerosi impegni di Guido, la famiglia Lembo e il personale della taverna "Anema e Core" ci hanno fatto giungere un generoso contributo con l'impegno che per l'anno 2006 riprenderanno la "serata di solidarietà".

**LA LEGA ITALIANA  
TUMORI E  
"IDEA BELLEZZA "  
UNITI PER LA VITA"**

Grazie ad una nobile iniziativa di Idea Bellezza - grandi profumerie, che è da sempre vicina alla Sezione di Napoli della Lega Italiana Tumori, dal n. 3 di settembre 2005 sul magazine "will's B" vi sarà uno spazio dedicato alla solidarietà in collaborazione con la nostra Associazione.

Un nostro affezionato lettore, Renato Scalfaro, ci ha inviato questa breve poesia su Papa Wojtila che noi volentieri pubblichiamo.

*A Giovanni Paolo II il Grande*

Sei andato in giro  
per il mondo intero  
e ti sei avvicinato  
ad ogni tipo di uomo  
difendendo il Vangelo  
nel nome di Gesù.  
Nel Suo santo nome  
hai insegnato,  
specialmente ai giovani,  
la giustizia, il perdono,  
la pace e il vero amore.  
La tua vita é stata  
un esempio di saggezza  
di bontà..  
Ed anche nel dolore  
sei stato maestro  
insegnandoci a soffrire  
con decoro e dignità.  
Ora che da qui sei dipartito  
non piangiamo  
e né ci disperiamo,  
siamo sereni e tranquilli  
perché finalmente  
sei nelle braccia del Signore.  
Ora ti sentiamo più vicino  
perché sei entrato  
nei nostri cuori,  
ti preghiamo, con fervore  
di continuare a guidarci  
verso la giusta via,  
che ci conduce a Dio.



**Renato Scalfaro**

**Ricordo di un amica della nostra sezione**



Sabato 3 settembre sono trascorsi quattro anni dalla scomparsa dell'indimenticabile Annapia Di Gennaro Carità componente del Comitato Promotore della Sezione di Napoli della Lega Tumori.

Il consiglio Direttivo, il Comitato Promotore e i tanti amici che hanno avuto la fortuna di conoscerla ed apprezzarla la ricordano con tanto affetto

# ATTIVITA'

## GENNAIO - GIUGNO 2005

**3/01/2005**

Adolfo Gallipoli D' Errico ha partecipato al Concerto " Sinfonia Mediterranea per Elia ", tenutosi al Teatro Politeama di Torre Annunziata con il Patrocinio della Lega Italiana Tumori di Napoli.

La manifestazione ha visto la partecipazione di molti artisti tra cui: Gianni Conte e Gino Riveccio da sempre testimonials della LILT .

**13/01/2005**

Nell'ambito della collaborazione tra la Lega Italiana Tumori Napoli e il Sanpaolo Banco di Napoli, il prof . Adolfo Gallipoli D'Errico ha partecipato al Concerto dell'Associazione Alessandro Scarlatti tenutosi presso l'Auditorium di Castel, Sant'Elmo.

**17/01/2005**

La dr.ssa Rosaria Boscaino ha tenuto il 1° corso di disassuefazione al fumo.

**19/01/2005**

Il prof. Adolfo Gallipoli D'Errico ha partecipato al Corso Teorico Pratico Approcci Innovativi nella Pratica Anatomico-Patologica", tenutosi nell'Aula "R. Cerra" dell'Istituto Nazionale Tumori "Fondazione Pascale.

**20/01/2005**

Si è riunito il Coordinamento Regionale Campano della Lega Italiana Tumori presso la sede del Real Sito Belvedere di San Leucio.

Presente il presidente Nazionale Prof. Francesco Schittulli.

**01/02/2005**

Adolfo e Simona Gallipoli D'Errico, Gaetano Altieri, Annalisa ed Enzo De Paola, hanno partecipato alla prima Nazionale dello Spettacolo tenutosi al Teatro Sistina di Roma: "Ti ricordi? No non mi ricordo" con Ornella Vanoni e Gino Paoli già testimonials della LILT al Gala di Natale 2004.

**02/02/2005**

Riunione Congiunta del Consiglio Direttivo Sezionale e del Collegio dei Revisori della Lega Italiana Tumori Napoli.

**07/02/2005**

La Lega Italiana Tumori Napoli, rappresentata dal Prof. Renato Cimino, Renato Mandile, Donato Zarrilli, ha sostenuto le iniziative dell'Associazione ANGSA (Associazione Nazionale Genitori Soggetti Autistici), partecipando alla rappresentazione teatrale : "Cercasi cuore disperatamente " e "Peccati se pavano" della compagnia teatrale - NAPOLI RECITA.

**16 - 17/02/2005**

Il Prof. Adolfo Gallipoli D'Errico ha partecipato al Convegno " C'era una volta tenutosi nell'Aula "R. Cerra" dell'INT di Napoli "Fondazione Pascale

**25/02/2005**

Al Ristorante Rosolino: "Ultimissima di Carnevale 2005", Serata di beneficenza con la partecipazione del Maestro Maurizio Filisdeo, numerosissimi i partecipanti, grandissimo l'entusiasmo.

**26/02/2005**

Si è riunita la Consulta Femminile della LILT Napoli.

**02/03/2005**

Si è riunito il Consiglio di Presidenza della LILT Napoli.

**04/03/2005**

La dr.ssa Maria Falbo, Assessore della Provincia di Napoli, si è recata in visita presso la Sezione di Napoli della nostra Associazione accompagnata dal dr. Rosario Mazzitelli. Ad accoglierla i prof. Adolfo Gallipoli D' Errico e Maurizio Montella.

**05 - 06 - 08/03/2005**

Nell'ambito della convenzione tra la Lega Italiana Tumori Napoli e l'Associazione House Hospital, sono state realizzate le seguenti manifestazioni:

- 05 - 06/03/2005 - "Ambulatorio della solidarietà".
- 08/03/2005 "Visite senologiche

gratuite presso il Tribunale di Napoli."

**10/03/2005**

Presentazione della "Carta dei Servizi 2006" presso la Direzione Generale ASL Na 1.

La Lega Tumori è stata rappresentata dal dr. Giovanni Manganello.

**10/03/2005**

Il prof. Adolfo Gallipoli D' Errico, ha partecipato a Roma presso Palazzo Chigi sia all'incontro privato con il Presidente del Consiglio Silvio Berlusconi che alla Conferenza Stampa per la presentazione della "Settimana Nazionale della Prevenzione Oncologica " della LILT, alla presenza del Presidente del Consiglio dei Ministri, On. Silvio Berlusconi, del Ministro della Salute Girolamo Sirchia. Per la Lega Tumori erano presenti il Presidente Nazionale, il Consiglio Direttivo, i Coordinatori Regionali ed alcuni Presidenti Provinciali.

**12 - 2/03/2005**

Per la Settimana della Prevenzione Oncologica la Lega Italiana Tumori ha organizzato le seguenti manifestazioni a Napoli e Provincia.

**16/03/2005**

Sala Giunta Comune di Napoli - Conferenza Stampa.

**18/03/2005**

Convegno - Dibattito su "Mangiar Sano", Aula Newton - Città della Scienza- Bagnoli.

**19/03/2005**

Aula Cerra Fondazione Pascale 7° Corso di Informazione - Progetto Scuola "L'Informazione e la Prevenzione dei Tumori del Seno.

**19 - 20/03/2005**

Villa Comunale - Mostra Mercato: 12 stand di Prodotti Biologici e Dieta Mediterranea

- Camper dell'House Hospital per le visite di prevenzione.

- Distribuzione dell'olio di oliva e di gadget nella città di Napoli
- Ospedale Monaldi Ambulatori Esterni- Centro per la Cura del Tabagismo
- Associazione Pensionati ex Dipendenti Banco di Napoli
- Ospedale Evangelico - Villa Betania
- Ospedale S. Gennaro - Divisione Ematologia
- Ospedale Ospedale Monaldi - Unità di Chemioterapia
- Distribuzione dell'olio e di gadgets nella Provincia di Napoli
- Ospedale San Giovanni di Dio - Oncologia - Frattaminore - Napoli
- Delegazione di Ponticelli Visite di Prevenzione con Camper
- Delegazione di Pozzuoli - c/o A. C. V.L..
- Delegazione di Saviano
- Delegazione di Ischia - UORP

#### 24/03/2005

L'Associazione Donna come Prima, la Lega Tumori Napoli e l'AVO hanno distribuito uova di cioccolata ai ricoverati della Fondazione Pascale in occasione della Santa Pasqua.

#### 29/03/2005

La Lega Italiana Tumori Napoli, è stata inserita nel programma ed ha beneficiato dell'incasso di una giornata del Tennis Napoli Cup "Banco Promos 2005", tenutosi al Circolo Tennis Club Napoli.

#### 01/04/2005

Convegno - Dibattito:"La Prevenzione del Tumore al Seno" organizzato presso la sede de "I Verdi", sezione Avvocata .

La Lega Italiana Tumori di Napoli è stata rappresentata dal presidente, prof. Adolfo Gallipoli D' Errico, dal dr. Roberto Mabilia, e dalla dr.ssa Rosaria Boscaino .

#### 07/04/2005

Si è tenuta nella Sala delle Assemblee della Sede Centrale del SAN PAOLO Banco di Napoli la cerimonia di consegna dei fondi raccolti nell'ambito della Manifestazione: "Un Natale di Solidarietà " .

Presenti dr. Antonio Nucci, Capo - Arca Napoli - Campania SANPAOLO Banco Napoli, il prof. Adolfo Gallipoli D'Errico, Presidente Lega Tumori Napoli; dr. Francesco Vallone,

Presidente Unione Nazionale Pensionati Banco di Napoli; dr. Aldo Pace, Direttore Generale Banco Napoli Fondazione.

#### 08/04/2005

E' stato allestito al II piano del Day Hospital nello spazio antistante la Radiologia un punto informativo dell'Associazione "Donna come Prima " nostra filiazione

#### 08/04/2005

Le sig.re Simona Gallipoli e Loredana Giliberti componenti della Lega Italiana Tumori Napoli hanno partecipato alla serata: "Benvenuta primavera con tanta Solidarietà", tenutasi alla discoteca Chez-Moi a sostegno del Polo Pediatrico del Pausillipon.

#### 08/04/2005

La dr.ssa Rosaria Boscaino e la sig.ra Paola Manzo partecipano alla Cerimonia Ufficiale di Apertura della IX Edizione della Borsa Mediterranea del Turismo di Napoli, tenutasi presso la Sala Mediterraneo della Mostra d'Oltremare.

#### 11/04/2005

"Tavolo Verde" pro Assistenza Domiciliare Gratuita al Tennis Club Napoli, organizzato dalle sig.re Annalisa De Paola, Silvia Di Gennaro, Ornella Pomicino e Simona Gallipoli del Comitato Promotore della Lega Italiana Tumori Napoli.

#### 15/04/2005

Il Prof. Adolfo Gallipoli D 'Errico, Maurizio Montella, Angelo A. Mastro, Donato Zarrilli, hanno partecipato al seminario. "La velocità della Scienza e la velocità dell'Etica nella Ricerca Oncologica", tenutasi nell'Aula Cerra, INT "Fondazione Pascale".

#### 16/04/2005

Si è riunita la Consulta Femminile della LILT Napoli.

#### 28/04/2005

I prof. Donato Zarrilli, Renato Cimino hanno partecipato all'assemblea dei soci della Società Consortile CO.ME.C.

#### 14/05/2005

Il prof. Adolfo Gallipoli D' Errico partecipa al Convegno: "La Vita valore Disponibile? Tenutosi presso la Sala Antico Refettorio - oltre il Chiostro S. Maria la Nova.

#### 14/05/2005

Il vice Presidente prof. Maurizio Montella ed il dr. Roberto Mabilia tengono una relazione al Convegno: "Il Cancro della Prostata ", tenutosi al Jolly Hotel delle Tenne di Ischia.

#### 16 - 28 - 29/05/2005

Il CRAL Circumvesuviana al teatro Trianon , ha tenuto la rappresentazione pro Lega Tumori della commedia brillante di Paola Riccora "PRONTO 6 e 22", rappresentata dalla Compagnia Circum - Arte. Ha portato i saluti della LILT la dr.ssa Maria Grasso.

#### 18/05/2005

Al cinema Arcobaleno proiezione pro "Donna come Prima" del film di V. Salemme:"Cose da Pazzi ". La presidente Anna Longobardi ha accolto le socie tutte entusiaste per l'iniziativa.

#### 18/05/2005

Raccolta fondi pro Lega Italiana Tumori al teatro Gelsomino di Afragola, dove la Compagnia dei Fiori ha tenuto la rappresentazione della commedia "Il settimo si riposò " di Sarny Fayad.

Ha partecipato per delega del Presidente il dr. Mario Fusco.

#### 20 - 21/05/2005

Al Teatro Sociale di Trento organizzato dalla sezione di Trento della Lega Tumori si è tenuto il Convegno Nazionale " Strategie di Prevenzione dei Tumori e prove di Efficacia", l'Assemblea dei Presidenti Sezionali e la Consulta Femminile. Per la Sezione di Napoli ha partecipato il presidente prof. Adolfo Gallipoli D'Errico.

#### 21/05/2005

La Lega Italiana Tumori Napoli, il Comune di Napoli, l'ASL NA 1 hanno celebrato in piazza Dante, con gli studenti e i docenti, la giornata di chiusura del "Progetto Quadrifoglio 2005."

Erano presenti: per la Lega Tumori Napoli: Maurizio Montella, Roberto Mabilia, Rosania Boscaino, Giovanni Manganella. Per il Comune di Napoli l'Assessore Casimiro Monti, per l' ASL NA 1 Pio Russo Krauss, per l' ANDI Antonio Di Bellucci.

#### 21/05/2005

Celebrata in piazza Dante la manifestazione Relay for Life - Staffetta per la Vita, ideata dall' American Cancer

Society, con la Collaborazione dell'Unione Internazionale contro il Cancro ed affidata in Italia alla Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori.

**23/05/2005**

La Lega Italiana Tumori patrocina il Convegno - Dibattito "Prevenzione ed Informazione del Cancro del Seno" organizzato dal Lions Club in collaborazione con INT Napoli "Fondazione Pascale", tenutosi presso l'Auditorium dell'Ordine dei Medici di Napoli.

Ha partecipato alla manifestazione il presidente Adolfo Gallipoli D'Errico.

**23/05 - 29/06/2005**

La dr.ssa Rosaria Boscaino nell'ambito della convenzione Kuwait Petroleum Italia ha tenuto presso la stessa il 1° Corso di disassuefazione al fumo.

**26/05/2005**

Il prof. Adolfo Gallipoli D'Errico ha partecipato al Convegno "La Prevenzione del Cancro Colon-Rettale può Salvare la Vita" tenutosi presso l'Auditorium dell'Ordine dei Medici di Napoli.

**27/05/2005**

La dr.ssa Rosaria Boscaino ha partecipato come relatrice LILT al II° Corso "Sentinelle Antifumo" presso il servizio FAP Distretto 53 dell'ASL.

**28 " 29/05/2005**

La Lega Italiana Tumori Napoli patrocina la 3° Edizione della "Primavera Flegrea".

Presente il vice presidente prof. Maurizio Montella.

**28/05/2005**

Si è tenuta a Castellammare di Stabia la 19° edizione della gara podistica "Notturna Città di Stabia" dedicata alla memoria del Prof. Giovanni D'Errico.

Presente il dr. Adolfo Lorusso.

**30- 31/05/2005**

Per la celebrazione del 31 Maggio Giornata Mondiale senza Tabacco, la Lega Tumori ha organizzato le seguenti manifestazioni.

**05/05/2005**

FOD Il Comando Militare Forze Armate "Seminario sul Fumo".

**30/05/2005**

Incontro Dibattito "Prevenzione Oncologica" presso la U. O. Oncologia Isola Ischia

**30/05/2005**

La Lega Tumori Napoli aderisce all'iniziativa ARTENONFUMO - "Città Libere dal Fumo" promossa dalla LILT di Firenze esponendo il proprio materiale divulgativo.

**31/05/2005**

Il dr. Mabilia, nell'ambito del progetto COMENIUS - "La salute in Europa", tiene agli alunni delle scuole Augusto e Pirandello una lezione sul tema: "La prevenzione, una potente arma contro tante malattie. Come possiamo e dobbiamo usarla?".

**31/05/2005**

La Consulta Femminile della Lega Italiana Tumori Napoli e l'Associazione Donne Medico, aderendo al Progetto "Mamme libere dal fumo", hanno organizzato presso l'Ordine dei Medici di Napoli il Convegno "Zona libera dal fumo". Presenti per la Lega Tumori, Adolfo Gallipoli D'Errico - Presidente, Maurizio Montella - Vice Presidente, dr.ssa Rosaria Boscaino - Psicologa, per la Consulta Femminile dr.ssa Simona Creazzola - Coordinatrice.

**31/05/2005**

E' stato conferito ai dr. R. Mabilia e R. Boscaino l'incarico di operatori nell'ambito del Progetto della F.A.V.O. (Federazione Italiana delle Associazioni di Volontariato in Oncologia): "Studenti adolescenti protagonisti di una loro campagna di prevenzione al cancro".

**06/06/2005**

All'Hotel Vesuvio è stato ricordato ad un anno dalla scomparsa il Prof. Giovanni D'Errico.

**07/06/2005**

Il prof. Adolfo Gallipoli D'Errico ha partecipato al Convegno - Dibattito "La Prevenzione vince il Tumore" organizzato dalla Delegazione di Ponticelli della Lega Italiana Tumori di Napoli.

**13/06/2005**

Si è tenuto all'Hotel New Europe di Napoli il Convegno: "Metti il Melanoma in fuori gioco". Per la Lega Tumori hanno partecipato il prof.

Mario Cristofolini, Consigliere Nazionale ed il prof. Adolfo Gallipoli D'Errico.

**16/06/2005**

La Lega Italiana Tumori ha sponsorizzato il "IV Congresso Nazionale del Club delle U.E.I. C." (Associazione delle Unità di Endocrinochirurgia Italiane). Al convegno hanno partecipato i proff. Adolfo Gallipoli D'Errico e Angelo Mastro.

**17/06/2005**

Si è tenuto all'Hotel Majestic il Convegno: "Edema linfatico: Il Linfodrenaggio manuale secondo il metodo LEDUC". Organizzato dall'Associazione "Donne come Prima" in collaborazione con il Centro Riabilitazione ATHENA. Hanno partecipato per la Lega Italiana Tumori il prof. Adolfo Gallipoli D'Errico, la dr.ssa Rosaria Boscaino; per l'Associazione Donna come. Prima la sig.ra Anna Longobardi.

**17/06/2005**

Il prof. Adolfo Gallipoli D'Errico ha partecipato alla serata a favore della Ricerca Scientifica in Ginecologia Oncologica: "Una Serata d'Estate" a Villa Pignatelli organizzata dall'Associazione "Amici della Fondazione Pascale".

**21/06/2005**

Il dr. Antonio Nucci, Capo Area Napoli - Campania SANPAOLO Banco di Napoli Provincia di Napoli ha visitato la Sezione di Napoli della Lega Italiana Tumori. Presenti all'incontro i prof. Adolfo Gallipoli D'Errico, Ezio Olivieri Direttore Aziendale dell'Istituto Nazionale Tumori di Napoli ed i prof. Alfredo Siani e Flavio Fazioli.

**28/06/2005**

Il prof. Adolfo Gallipoli D'Errico ha presieduto la 5° sessione dal titolo: "Le organizzazioni Sanitarie in Campo Comunitario e Internazionale", nell'ambito del XIII Corso di formazione in Bioetica: - Prendersi cura di un itinerario tra persone, strutture ambiente, risorse tenutasi nell'Aula Cerra dell'INT "Fondazione Pascale".

**30/06/2005**

Il prof. Adolfo Gallipoli D'Errico ha partecipato alla serata di gala del "Polo della Qualità" al Reale Yacht Club Canottieri Savoia.

La pubblicazione di  
**OBIETTIVO  
 VITA**

è stata possibile anche grazie al contributo di queste Aziende



**MARINELLA**  
NAPOLI

**IDEA BELLEZZA**  
GRANDI PROFUMERIE

*Aprile*®



**de Laurentiis**  
Argentieri dal 1897



*Consorzio Agrario Provinciale di Benevento*



**I.R.S.V.E.M. s.r.l.**  
Stabilimento di Depurazione  
Molluschi  
Sede : via Lucullo, 43  
BAIA - BACOLI (NA)  
tel. 081 868 7633  
081 8687665  
fax 081 8687277  
telex 722409

*Consorzio Agrario Provinciale Caserta*



AUGUSTISSIMA ARCICONFRATERNITA  
ED OSPEDALI DELLA SS. TRINITA'  
DEI PELLEGRINI E CONVALESCENTI  
FONDATA NEL 1578  
ENTE DI CULTO (D.P.R. 25/2/1970) - NAPOLI



**EDUARDO TENE S.R.L.**  
*Gli allestimenti del Cavaliere*

Unica sede : via Cinthia, 19 - 80126 Napoli  
Uffici : tel. 081 7674641  
Lab. : tel. 081 50923699  
fax 081 7663814

[www.tene.it](http://www.tene.it)

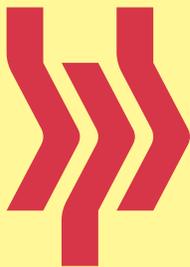


ISTITUTO  
BANCO DI NAPOLI  
FONDAZIONE

SANPAOLO  
BANCO DI NAPOLI

 **Banca  
Popolare di  
Sviluppo**

1912  
*Montegrappa*



**BANCA  
POPOLARE  
DI BARI**



**Società Ossigeno Napoli  
S.O.N. S.p.A.**  
Via G.Ferraris 144  
80142 Napoli

**BANCA STABIESE**

DIREZIONE CENTRALE via E. Tito - tel. 081 8701842  
Servizi della Dir. Centrale : tel. 081 8728390 - Telefax 081 8702733

FILIALE DI CASTELLAMMARE  
via E. Tito  
Direzione e uffici : tel. 081 871140  
(n. 2 linee urbane)

AGENZIA DI CITTÀ N. 1  
piazza Municipio 1  
tel. 081 8712223 (n. 2 linee urbane)  
AGENZIA DI CITTÀ N.2  
via Ponte di Tappia 52  
tel. 081 8723929



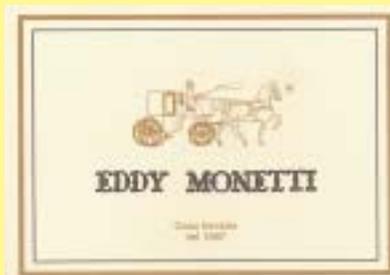
**REGINAUTO s.n.c.**  
Concessionaria Alfa Romeo

 **BANCA  
DI CREDITO  
POPOLARE**

*Vicina alle imprese, vicina alle famiglie*



**PRESTIGE**  
*batola*



*Monetti*  
GIOIELLERIA - OROLOGERIA

NAPOLI  
VIA S. BRIGIDA, 60 - TEL. 081 - 552.38.67  
VIA DEI MILLE, 12-14 - TEL. 081 41.14.68

ROMA  
VIA DELLE CONVERTITE, 15  
TEL. 06 679.03.16